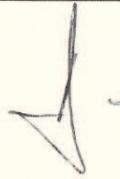


COPIT S.p.a**Bilancio di esercizio al 31-12-2015**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Filippo Pacini, 47 - 51100 Pistoia (PT)
Codice Fiscale	00106110471
Numero Rea	PT - 00106110471 124814
P.I.	00106110471
Capitale Sociale Euro	1.428.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' DI CAPITALI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COPIT S.p.a
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	127.953	118.334
Totale immobilizzazioni immateriali	127.953	118.334
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.222.215	12.391.865
2) impianti e macchinario	6.098.319	6.887.529
3) attrezzature industriali e commerciali	118.133	112.842
4) altri beni	62.597	72.030
5) immobilizzazioni in corso e acconti	212.457	208.021
Totale immobilizzazioni materiali	18.713.721	19.672.287
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	18.714	71.654
b) imprese collegate	2.500.000	2.500.000
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	10.758	51.075
Totale partecipazioni	2.529.472	2.622.729
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.209.012	2.899.922
Totale crediti verso altri	3.209.012	2.899.922

Totale crediti	3.209.012	2.899.922
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.738.484	5.522.651
Totale immobilizzazioni (B)	24.580.158	25.313.272
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	411.325	468.481
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	411.325	468.481
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	627.776	693.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	627.776	693.146
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.194.435	2.804.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	3.194.435	2.804.947
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	326.681	324.530
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	326.681	324.530
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	367.934	271.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	367.934	271.535
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.747	273.712
esigibili oltre l'esercizio successivo	313.019	0
Totale imposte anticipate	459.766	273.712
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.371.528	2.481.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.371.528	2.481.070
Totale crediti	6.348.120	6.848.940
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0

6) altri titoli.	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.595.913	1.739.939
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	29.122	47.752
Totale disponibilità liquide	1.625.035	1.787.691
Totale attivo circolante (C)	8.384.480	9.105.112
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	243.557	240.345
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	243.557	240.345
Totale attivo	33.208.195	34.658.729
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.428.500	1.428.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.701.500	5.701.500
III - Riserve di rivalutazione	98.037	98.037
IV - Riserva legale	136.420	128.358
V - Riserve statutarie	76.342	76.342
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribubile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	380.595	380.595
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	4.328.953	4.328.951
Totale altre riserve	4.709.548	4.709.546
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7.694.961)	(7.848.143)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	256.328	161.245
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	256.328	161.245
Totale patrimonio netto	4.711.714	4.455.385
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	1.121.774	1.284.184
3) altri	1.990.194	1.205.994
Totale fondi per rischi ed oneri	3.111.968	2.490.178
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.572.427	6.300.676
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.702.310	1.798.988
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.218.157	7.271.192
Totale debiti verso banche	7.920.467	9.070.180
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.118	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	191.306	0
Totale debiti verso altri finanziatori	244.424	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.539.396	4.609.456
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	2.539.396	4.609.456
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	312.273	331.013
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	312.273	331.013
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.832	79.906
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	80.832	79.906
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	426.031	454.112
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	426.031	454.112
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	546.997	549.627
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	546.997	549.627
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.262.532	1.170.413
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.262.532	1.170.413
Totale debiti	13.332.952	16.264.707
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	5.479.134	5.147.783
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	5.479.134	5.147.783
Totale passivo	33.208.195	34.658.729



Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	1.150.069	1.216.946
Beni di terzi presso l'impresa		
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Totale conti d'ordine	1.150.069	1.216.946

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.397.488	19.775.098
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.752.750	1.715.116
altri	1.365.583	1.273.582
Totale altri ricavi e proventi	3.118.333	2.988.698
Totale valore della produzione	22.515.821	22.763.796
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.948.513	3.347.153
7) per servizi	3.767.010	3.618.425
8) per godimento di beni di terzi	420.491	264.489
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	9.048.456	9.074.152
b) oneri sociali	2.656.966	2.630.220
c) trattamento di fine rapporto	649.328	650.680
d) trattamento di quiescenza e simili	71.330	71.549
e) altri costi	7.148	7.448
Totale costi per il personale	12.433.228	12.434.049
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.337	44.028
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.601.245	1.629.624
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.017	19.272
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.674.599	1.692.924
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.844)	27.722
12) accantonamenti per rischi	1.076.597	589.288
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	377.131	382.885
Totale costi della produzione	22.684.725	22.356.935
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(168.904)	406.861
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	1.916	1.664
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	558	1.477
Totale proventi diversi dai precedenti	2.474	3.141
Totale altri proventi finanziari	2.474	3.141
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	1.729	2.189
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	226.886	218.230
Totale interessi e altri oneri finanziari	228.615	220.419
17-bis) utili e perdite su cambi	(19)	(242)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(226.122)	(217.036)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	42.889	22.855
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	42.889	22.855
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(42.889)	(22.855)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	526.425	221.191
Totale proventi	526.425	221.191
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	70.663	103.917
Totale oneri	70.663	103.917
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	455.762	117.274
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	17.847	284.244
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(109.983)	(322.160)
imposte differite	162.410	29.102
imposte anticipate	186.054	151.855
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	18.204
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	238.481	(122.999)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	256.328	161.245

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

CRITERI DI FORMAZIONE

Signori soci, il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, presenta un utile di € 256.328 dopo aver rilevato imposte correnti, anticipate e differite per € 238.481.

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi generali stabiliti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, nonché alle finalità e ai postulati di bilancio enunciati nei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si precisa altresì quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente;
- l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale sia al conto economico, sono evidenziate; tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

L'esposizione delle voci di bilancio, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico, è conforme al dettato degli art. 2424, 2424bis, 2425 e 2425bis del Codice Civile.

Inoltre i criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio è conforme a quanto disposto dall'art.2423 del codice civile.

Il bilancio al 31 dicembre 2015, di cui la presente Nota Integrativa è parte integrante, è stato redatto tenendo conto dell'obbligo di redazione tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale. Tale adempimento è richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art.5, comma 4, del DPCM n.304 del 10 dicembre 2008 e nella sua nuova forma è stato reso obbligatorio per i bilanci chiusi il 31 dicembre 2015, o successivamente, e approvati in assemblea dal 1° marzo 2016.

Le variazioni apportate alla forma del bilancio ed alla nota integrativa rispetto a quella adottata nei precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Tra le immobilizzazioni immateriali troviamo i "software di base", il cui costo è stato ammortizzato in cinque anni (aliquota del 20%) e "le migliorie su beni di terzi", iscritte in bilancio al costo di acquisto e ammortizzate con aliquota del 20%.

Non sono state effettuate svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, ai sensi dell'art. 2426 comma 1, c.c., al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le spese di manutenzione straordinaria che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, sono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla loro vita utile residua, con aliquota 25% (4 anni).

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie di immobilizzazioni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione in oggetto viene svalutata. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenuto conto dell'ammortamento maturato.

Di seguito si riportano le aliquote applicate:

Fabbricati: 1%

Costruzioni Leggere: 10%

Autoveicoli: 15%

Autobus: 6,67%

Impianti: 10%

Attrezzatura d'esercizio: 12%

Attrezzatura d'officina: 10%

Attrezzature commerciali: 20%

Macchine per ufficio: 20%

Mobili e arredi: 12%

Per i beni acquistati nel corso dell'anno 2015 l'ammortamento è stato calcolato applicando l'aliquota ridotta al 50%, ad eccezione degli autobus nuovi, aliquota 6,67% (15 anni).

Per gli autobus acquistati usati e immatricolati prima dell'anno 2006 è stato utilizzato il coefficiente 25% (ridotto del 50% il primo anno).

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni e crediti immobilizzati e sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da riassorbirle.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo e sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.

Le rimanenze di magazzino riguardano sostanzialmente i materiali di consumo (ricambi, pneumatici, carburanti, lubrificanti e attrezzi vari). La loro valutazione è stata effettuata al "costo medio ponderato".

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

I ratei e risconti sono voci rettificative che riflettono la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare soddisfa la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del Codice Civile.

I fondi per rischi e oneri sono stanziati al fine di coprire perdite o passività di esistenza probabile o certa, delle quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di insorgenza. Gli stanziamenti sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Il trattamento di fine rapporto calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, comprende le indennità da corrispondere al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro.

I debiti sono indicati al valore nominale.

I costi e ricavi sono stati imputati a conto economico sulla base dei criteri di prudenza e competenza.

I contributi in conto esercizio sono imputati secondo il criterio di competenza.

I contributi in conto impianti sono contabilizzati alla stregua di ricavi anticipati e vengono riscontati ogni anno in relazione alla prevista durata degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono. Di conseguenza il contributo viene frazionato nel tempo in proporzione alle quote d'ammortamento.

Capitalizzazione di oneri finanziari: nel corso dell'anno 2015 la società non ha proceduto a nessuna capitalizzazione di interessi.

Conti d'ordine: Gli impegni e le garanzie prestate sono indicate al loro valore contrattuale.

Contratti di locazione finanziaria: Le immobilizzazioni acquisite mediante contratti di leasing finanziario sono iscritte adottando il metodo patrimoniale, conformemente alla vigente legislazione ed ai principi contabili redatti dall'O.I.C. I canoni di leasing comprensivi della quota capitale e della quota interessi sono imputati a conto economico quali costi della produzione per il godimento di beni di terzi e l'iscrizione del bene tra le immobilizzazioni avviene solo all'atto del riscatto. Gli impegni nei confronti dei concedenti, per l'importo dei canoni ancora da pagare oltre a quello costituito dal prezzo di riscatto del bene, sono indicati nei conti d'ordine. Nella nota integrativa viene data evidenza dell'effetto che si sarebbe generato utilizzando il metodo finanziario di rilevazione, se rilevante.

Imposte sul reddito: Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge e il debito previsto verso l'Erario è rilevato alla voce "Debiti tributari". Sono inoltre stanziate imposte differite e anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale presente o prospettica dell'impresa, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinato alla ragionevole certezza della recuperabilità negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle stesse. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri le perdite sorte in esercizi precedenti. Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono classificate tra "Crediti imposte anticipate", mentre le passività per imposte differite tra i "Fondi per rischi ed oneri".

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	515.317	515.317
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	396.983	396.983
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	118.334	118.334
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	56.956	56.956
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	5.000	0	5.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	52.337	52.337
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	(5.000)	5.000	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	9.619	9.619
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	577.273	577.273
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	449.320	449.320
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	127.953	127.953

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende:

"migliorie beni di terzi" dove è riportato il costo per interventi di ripristino del manto di copertura del tetto del deposito di San Marcello;

"software di base" comprende principalmente il costo per l'installazione dei sistemi BIDROP, BDPI e VDAP, l'acquisto di n.1 licenza Oracle Ose-Up 2016 Win, il costo per lo sviluppo del software di biglietteria e per lo sviluppo del back office per la manutenzione delle tessere via web.



Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.581.091	24.956.339	2.198.020	818.577	208.021	41.762.048
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.010.336	18.068.810	2.085.178	746.547	0	21.910.871
Svalutazioni	178.891	0	0	0	0	178.891
Valore di bilancio	12.391.865	6.887.529	112.842	72.030	208.021	19.672.287
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	660.515	26.132	12.756	9.436	708.839
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	(5.000)	(5.000)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	2.833.402	0	0	0	2.833.402
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	169.649	1.388.566	20.841	22.189	0	1.601.245
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	(2.772.243)	0	0	0	(2.772.243)
Totale variazioni	(169.649)	(666.892)	5.291	(9.433)	4.436	(836.247)
Valore di fine esercizio						
Costo	13.581.091	22.783.452	2.224.152	831.333	212.457	39.632.485
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.179.985	16.685.133	2.106.019	768.736	0	20.739.873
Svalutazioni	178.891	0	0	0	0	178.891
Valore di bilancio	12.222.215	6.098.319	118.133	62.597	212.457	18.713.721

In aderenza al principio di massima prudenza, per il deposito-officina di Pistoia è stato costituito nell'esercizio precedente un apposito fondo di rettifica di € 178.891 in considerazione del minor valore risultante dalla perizia redatta in data 23.12.2013 ai fini della manifestazione di interesse alla presentazione dell'offerta della gara unica regionale all'interno del Consorzio Mobit.

In contropartita di tale fondo è stata utilizzata la posta del patrimonio netto rappresentato dall'avanzo di fusione originato dalla operazione di incorporazione di Copit Immobiliare Surl.

In merito agli importi dei terreni e fabbricati iscritti in bilancio, non si rilevano i presupposti per svalutazioni dovute a perdite durevoli di valore, in piena applicazione del principio contabile OIC 9.

L'incremento della voce "impianti e macchinari" è dovuto principalmente agli investimenti relativi all'acquisto di n. 5 autobus usati (pari a € 397.000) e n. 1 nuovo. L'incremento è inoltre relativo alla capitalizzazione del costo di manutenzione straordinaria sostenuto nell'esercizio su alcuni autobus, al costo per la riqualificazione energetica dell'impianto di climatizzazione invernale ed estiva presso la sede aziendale, al costo per l'adeguamento degli impianti di raccolta e depurazione delle acque presso il deposito di Lamporecchio e all'acquisto di n. 1 impianto di allarme presso il l'ufficio movimento, tutti giudicati come incrementativi della vita utile residua del bene.

Il decremento registrato nella voce "impianti e macchinari" è dovuto alla dismissione dal servizio di n. 16 autobus pari a € 61.159 (valore di costo € 2.833.402 e fondo ammortamento € 2.772.243).

Si precisa che nella voce "impianti e macchinari" sono inclusi "autobus" acquistati con contributi e pertanto sono soggetti a vincoli d'uso sia a vincoli in ordine alla loro trasferibilità a soggetti ed a prezzi fissati con le modalità previste dalla legge.

L'incremento della voce "attrezzature industriali e commerciali" comprende principalmente i seguenti acquisti: n. 1

motocompressore/generatore, n. 1 impianto anticaduta classe C presso il deposito-officina di Pistoia, n. 1 pensilina e n. 10 cupoline per pensiline.

La posta di bilancio "altri beni" include principalmente l'acquisto di n. 2 macchine elettroniche e di mobili e arredi.

La posta di bilancio "immobilizzazioni materiali in corso" include il costo sostenuto nell'esercizio 2011, 2012 e 2014 per il progetto e la fornitura hardware della "bigliettazione elettronica" e per la realizzazione del progetto AVM; l'incremento è dovuto all'installazione di apparati monetica a bordo degli autobus. Tali progetti, ancora in fase di installazione o in attesa della prima messa in funzione presso COPIT, si prevede possano concludersi in concomitanza con l'aggiudicazione del servizio attraverso la gara unica, il cui capitolato prevede specificatamente l'adozione di tali apparati.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La voce "canone di leasing" si riferisce ai contratti di leasing stipulati dalla Società nel 2011 (n°1 contratto, nel 2014 (n°22 contratti) e nell'esercizio di cui al presente bilancio (n°3 contratti).

Pertanto il totale dei leasing accessi dalla Società alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a totale n° 26.

Vista la numerosità dei contratti, si riepilogano di seguito cumulativamente le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, punto 22, Codice Civile

Descrizione	Al 31.12.2015
Beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	1.221.450
Beni acquistati nell'esercizio in corso	297.000
Costo storico a fine esercizio	1.518.450
Fondo ammortamento anno precedente	-44.848
Quote ammortamento di competenza (25% annuo, 12,50% primo anno)	-91.376
Fondo ammortamento anno corrente	-136.223
Totale beni in leasing	1.382.226
Debiti impliciti ad inizio esercizio	958.149
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	297.000
Rimborso quote di capitali	-250.520
Totale debiti impliciti per leasing a fine esercizio	1.004.629
Risconto nell'attivo	108.557
Effetto lordo (maggiore attivo)	269.041
Ires 27,5 %	-73.986
Irap 4,82 %	-12.968
Effetto fiscale a Patrimonio Netto	-86.954
Effetto su Patrimonio Netto	182.087

Operazioni di locazione finanziaria (effetto sul Risultato d'Esercizio)

Descrizione	Al 31.12.2015
Costi godimento beni di terzi (canoni e risconto)	336.274
Oneri finanziari su operazioni in leasing	-72.623
Quota ammortamento	-91.376
Sopravvenienze passive	9.996
Effetto economico ante imposte	182.271



Ires 27,5 %	-50.125
Irap 4,82 %	-8.785
Effetto fiscale a Conto Economico	-58.910
Effetto a Conto Economico	123.361

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- Partecipazioni per € 2.529.472;
- Crediti immobilizzati verso altri per € 3.209.012.

Ai sensi dell'art 2427 punto 5) del codice civile si riporta l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate e le relative informazioni.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% azioni o quota posseduta	Valore iscritto in bilancio	Fondo svalutaz. partecipazioni
BluBus scarl	via Filippo Pacini, 47 Pistoia	25.000	74,86%	18.715	
Pistoia Parcheggio srl in liquidazione	via Filippo Pacini, 47 Pistoia	10.000	100%	34.400	- 34.400
S.G.T.M. spa	via Pico della Mirandola, 8 Firenze	1.000.000	27,10%	2.500.000	
Consorzio Stratos scarl in liquidazione	P.zza Duomo, 18 Prato	50.000	7,25%	489	- 489
PiùBus scarl	P.zza Duomo, 18 Prato	25.000	13,23%	3.307	
PE.PAR. spa	via Umbria, 15 Uzzano (PT)	2.000.000	0,50%	10.000	- 8.000
MOBIT scarl	viale Cadorna, 105 Firenze	100.000	5,45%	5.450	
Totale				2.572.361	- 42.889

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

COPIT s.p.a. controlla, ai sensi dell'art. 2359 - 1° comma del c.c., le seguenti società:

- Blubus s.c.ar.l., con sede in Pistoia, Via Filippo Pacini, 47, avente il capitale sociale di € 25.000,00 tramite il possesso della quota del 74,86% (pari a € 18.715). La società è stata costituita insieme a L.A. F.lli Lazzi S.p.A. per l'affidamento del servizio di T.P.L. nella Provincia di Pistoia. In data 24 ottobre 2011 è avvenuto il passaggio delle quote di Blubus di proprietà della L.A. F.lli Lazzi spa alla F.lli Lazzi srl e dal 19.10.2012 alla Trasporti Toscani srl;

- Ferrovia Alto Pistoiese s.r.l. in liquidazione, con sede in Pistoia, Via Filippo Pacini, 47, il cui oggetto sociale è la costruzione della ferrovia Pracchia - Abetone. Il capitale sociale è di € 18.720, Copit ne possiede il 99,7%. La Società ha cessato l'attività nel presente esercizio come sotto specificato.

- Pistoia Parcheggio s.r.l. in liquidazione con sede in Pistoia, Via Filippo Pacini, 47, avente il capitale sociale di € 10.000,00 tramite il possesso della quota del 100% (pari a € 34.400).

COPIT s.p.a. è collegata, ai sensi dell'art. 2359 - 2° comma del c.c., alla seguente società:

- Società Generale Trasporti e Mobilità s.p.a. - S.G.T.M., con sede legale in Prato, Piazza Duomo, 18, di cui la Copit spa ha acquisito una partecipazione di € 2.500.000 corrispondente al 27,10% del patrimonio netto. La società S.G.T.M. deteneva il 30% della Compagnia Pisana Trasporti spa e dal mese di ottobre 2012 detiene il 27,81% di Cit Nord srl;

COPIT s.p.a. partecipa inoltre alle seguenti altre società:

- Consorzio Stratos Sistemi Trasporto Toscana in liquidazione, con sede legale in Prato, Piazza Duomo, 18, avente il fondo consortile di € 50.000, tramite il possesso del 7,25% del fondo;

- Piibus s.c.ar.l., con sede legale in Prato, Piazza Duomo, 18, avente il capitale sociale di € 25.000, tramite il possesso della quota del 13,23% (pari a € 3.307). Tale società è stata costituita con L.A. F.lli Lazzi, SITA, Puccioni, Renieri per l'affidamento del servizio di T.P.L. nel lotto del Circondario Empolese Valdelsa;

- Pe.Par. s.p.a., con sede legale a Uzzano (PT), Via Umbria 15, avente il capitale sociale di € 2.000.000, tramite il possesso del 0,5% delle azioni (pari a € 10.000). Il capitale sociale è stato versato per il 63,20%. La società, costituita il 25.11.2010, ha per oggetto principale l'attività di costruzione e gestione dei parcheggi nel Comune di Pescaia.

- Mobit s.c.ar.l., con sede legale in Firenze, Viale Cadorna, 105, avente il capitale sociale di € 100.000, tramite il possesso della quota del 5,45% (pari a € 5.450). La società è stata costituita insieme alle altre società di TPL della Toscana, con il fine di partecipare alla gara per l'aggiudicazione del contratto di affidamento in concessione di servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito territoriale della Regione Toscana.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	71.654	2.500.000	0	51.075	2.622.729	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	71.654	2.500.000	0	51.075	2.622.729	0	0
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	1.950	1.950	0	0
Decrementi per alienazioni	0	0	0	(33.778)	(33.778)	0	0
Svalutazioni	(34.400)	0	0	(8.489)	(42.889)	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(18.539)	0	0	0	(18.539)	0	0
Totale variazioni	(52.939)	0	0	(40.317)	(93.256)	0	0
Valore di fine esercizio							
Costo	53.115	2.500.000	0	19.247	2.572.362	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	-
Svalutazioni	(34.400)	0	0	(8.489)	(42.889)	0	0
Valore di bilancio	18.714	2.500.000	0	10.758	2.529.472	0	0

La variazione riguardante la voce "partecipazioni in imprese controllate" di € 18.539 è relativa alla partecipazione detenuta nella Ferrovia Alto Pistoiese srl in liquidazione che con verbale di assemblea del 18.12.2015 ha approvato il bilancio finale di liquidazione e la cessazione dell'attività. Pertanto, il valore precedentemente iscritto e rettificato da apposito fondo di svalutazione, è stato eliminato dal presente bilancio al pari del fondo di svalutazione stesso.

In data 26.10.2015, con atto ai rogiti Notaio Zogheri di Pistoia, l'assemblea dei soci di Pistoia Parcheggi srl ha deliberato la messa in liquidazione della società. E' stata pertanto operata la svalutazione della partecipazione con l'iscrizione della quota nel "F.do svalutazione partecipazioni".

Il "F.do svalutazione partecipazioni" relativo alla voce "partecipazioni in altre imprese" include:

- € 34.400 per la svalutazione in della partecipazione della controllata Pistoia Parcheggi Srl. La società è stata posta in liquidazione in data 26.10.2015, con efficacia dal 11.11.2015, ed al 31 dicembre 2015 ha cessato l'attività. Si prevede l'ultimazione della procedura di liquidazione entro l'esercizio 2016.

- € 489 per la svalutazione operata sulla partecipazione detenuta nel Consorzio Stratos a seguito dell'applicazione del metodo del patrimonio netto con riferimento ai dati del bilancio al 31.12.2015 di quest'ultima società, ex art. 2482/bis cc.;

- € 8.000 per la svalutazione della partecipazione detenuta in Pe.Par spa in seguito al preliminare di cessione di quote per il valore di € 2.000 stipulato con la società Inarco srl in data 14.10.2015.

L'incremento di € 1.950 è relativo all'acquisto, in data 27.04.2015, di una quota del valore di € 720 (0,72%) da Ataf Gestioni srl e una quota del valore di € 1.230 (0,77%) da ATN srl del capitale sociale di Mobit Scarl. In conseguenza di tale acquisizione Copit spa detiene il 5,45% della società.

La voce "alienazioni" pari a € 33.778 si riferisce alla cessione della partecipazione detenuta in CTT srl (con scrittura privata del 12.02.2015 presso il notaio Marino di Firenze) a CTT Nord srl.

Di seguito si riportano i dati relativi alle partecipazioni iscritte in bilancio, precisando che i dati indicati per Pe.Par s.p.a. si riferiscono al bilancio al 31/12/2014.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% azioni o quota posseduta	Valore iscritto in bilancio (A)	Risultato 2015	Patrimonio netto al 31.12.20015	Patrimonio netto in quota (B)	Differenza (B-A)
Blubus scarl	Via F. Pacini, 47 Pistoia	25.000	74,86%	18.715	-	25.000	18.715	-
Pistoia Parcheggio srl in liquidaz.	Via F. Pacini, 47 Pistoia	10.000	100%	-	- 2.380	25.276	-	-
Totale imprese controllate		35.000		18.715	- 2.380	50.276	18.715	-
S.G.T.M. spa	Via Pico della Mirandola, 8 Firenze	1.000.000	27,10%	2.500.000	- 27.013	13.820.043	3.745.232	1.245.232
Totale imprese collegate		1.000.000		2.500.000	- 27.013	13.820.043	3.745.232	1.245.232
Consorzio Stratos in liquidazione	P.zza Duomo, 18 Prato	50.000	7,25%	-	- 28.252	6.750	489	489
Più Bus scarl	P.zza Duomo, 18 Prato	25.000	13,23%	3.307	-	23.176	3.066	- 241
Pe.Par. spa	Via Umbria, 15 /B Uzzano	2.000.000	0,50%	2.000	- 167.613	1.674.850	8.374	6.374
Mobit scarl	V.le dei Cadorna, 105 Firenze	100.000	5,45%	5.450	-	100.000	5.450	-
Totale altre imprese		2.175.000		10.757	- 195.865	1.804.776	17.379	6.622

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0



	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.899.922	309.090	3.209.012	0	3.209.012
Totale crediti immobilizzati	2.899.922	309.090	3.209.012	0	3.209.012

La voce "crediti verso altri" comprende crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, quali:

- il credito verso la CTT Nord srl (pari a € 216.667) relativo al finanziamento per l'acquisto del 7,31% del capitale sociale di Alexa spa; quest'ultima società è stata liquidata nell'anno 2011. A seguito di tale liquidazione le azioni detenute in Alexa spa sono state sostituite da azioni di LFI spa e in data 29.12.2011 è stata effettuata un'operazione di permuta a seguito della quale la CTT srl ha ceduto a LFI spa n. 13.183 azioni (valore nominale complessivo € 79.098) di quest'ultima società ricevendo in cambio n. 2.480.000 azioni (valore nominale complessivo € 1.542.400) di Ilaria spa (in seguito denominata CTT Nord srl) corrispondenti al 40% del capitale sociale di quest'ultima.
- il credito verso il Fondo Tesoreria INPS (pari a € 2.813.699). Per quanto concerne questa voce si rinvia a quanto detto successivamente trattando la posta di bilancio "Fondo TFR".
- il credito verso il Consorzio Stratos Sistemi Trasporto Toscana (pari a € 178.646) relativo al finanziamento erogato per l'acquisto della partecipazione pari al 40,50% del capitale sociale di Clap spa. Tale credito è stato completamente rettificato tramite l'accantonamento in apposito fondo. Per tale voce si rimanda a quanto specificato trattando la posta di bilancio "fondi rischi".

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	468.481	(57.156)	411.325
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti (versati)	0	0	0
Totale rimanenze	468.481	(57.156)	411.325

Di seguito il dettaglio delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo:

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2015	Consistenza al 31.12.2014	Incremento o decremento
Carburanti	43.212	43.531	- 319
Lubrificanti	14.403	13.426	977
Ricambi diversi	593.710	581.524	12.186
Totale	651.325	638.481	12.844
F.do obsolescenza magazzino	- 240.000	- 170.000	- 70.000
Totale rimanenze	411.325	468.481	- 57.156

Per talune specifiche partite di lunga giacenza relative ai ricambi con elevato grado di obsolescenza, il valore di costo assunto, superiore al valore corrente di mercato, viene allineato a quest'ultimo mediante deduzione di apposito fondo rettificativo.

Il "F.do obsolescenza magazzino" è stato pertanto incrementato nel presente esercizio di € 70.000.

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	693.146	(65.370)	627.776	627.776	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	2.804.947	389.488	3.194.435	3.194.435	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	324.530	2.151	326.681	326.681	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	271.535	96.399	367.934	367.934	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	273.712	186.054	459.766	146.747	313.019	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.481.070	(1.109.542)	1.371.528	1.371.528	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.848.940	(500.820)	6.348.120	6.035.101	313.019	0

I "crediti verso clienti" derivano principalmente dall'espletamento dell'attività di noleggio autobus con conducente, nonché dal servizio di scuolabus e sono iscritti in bilancio al loro valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti.

I "crediti verso controllate" si riferiscono principalmente al credito verso la società BluBus scrl relativo al contratto di servizio stipulato per la gestione del TPL a seguito della gara indetta dalla Provincia di Pistoia, scaduto il 30.06.2010 e proseguito sulla base di atti impositivi della Provincia e di alcuni Comuni.

La voce di bilancio "crediti verso controllanti" si riferisce al credito verso il Comune di Pistoia principalmente per l'effettuazione di servizi di scuolabus.

Tra i "crediti tributari" è stato rilevato il credito di € 1.245.464 vantato nei confronti dell'Erario per il rimborso dell'imposta IRAP per il triennio 1999-2001, ratificato dall'Agenzia delle Entrate (Ufficio di Pistoia), ma non liquidato dalla Direzione Regionale per la Toscana.

Successivamente l'Agenzia delle Entrate ha modificato la propria posizione manifestando il diniego a tale rimborso, la Società ha di conseguenza costituito un apposito "fondo imposte" nel passivo di pari ammontare. Tale fondo imposte viene portato in diretta rettifica del credito vantato verso l'Erario. Attualmente è in corso il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate.

La voce "crediti per imposte anticipate" tiene conto delle differenze temporali tra normativa civilistica e fiscale; tale importo è stimato in completo recupero entro i prossimi esercizi.

La voce "crediti v/Erario per Ires", si riferisce principalmente alla ritenuta del 4% effettuata dalla Regione Toscana sui contributi erogati per il CCNL.

La voce di bilancio "crediti v/Stato per rimborso indennità malattia" pari a € 781.934 si riferisce al credito verso lo Stato ex L.266 del 23/12/2005, art.1, comma 273, per la copertura finanziaria dei maggiori oneri sostenuti dall'azienda per malattia del personale dipendente negli anni 2012, 2013, 2014 e 2015; in questo esercizio è stato iscritto il credito, con riferimento all'anno 2015, nella misura pari al 100% di tali costi.

La posta di bilancio "credito v/Stato per rinnovo CCNL" iscritto per € 299.476 si riferisce al credito verso la Regione Toscana per la copertura finanziaria del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore trasporto pubblico locale sottoscritti in data 20.12.2003, 18.11.2004 e 14.12.2006; nell'esercizio 2015 è stato imputato in bilancio:

€ 449.836 per il CCNL 2002-2003;

€ 584.022 per il CCNL 2004-2005;

€ 473.684 per il CCNL 2006-2007.

Quest'ultimo importo corrisponde all'83,62% di quanto richiesto alla Regione.

La voce "crediti vari" si riferisce principalmente al credito verso l'Agenzia delle Dogane (pari a € 182.694) per il rimborso delle accise sul gasolio del secondo semestre dell'anno 2015.

Si evidenzia che non sussistono crediti di durata superiore ai cinque anni.

Si precisa, inoltre, che relativamente alla distinzione per area geografica Copit s.p.a vanta crediti riferiti all'area Italia.



Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.739.939	(144.026)	1.595.913
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	47.752	(18.630)	29.122
Totale disponibilità liquide	1.787.691	(162.656)	1.625.035

Ratei e risconti attivi

Nell'esercizio in corso non si sono rilevati ratei attivi.
Relativamente ai risconti attivi, il dettaglio è il seguente:

Tipologia di costo	Importo
Premi assicurativi	74.809
Canoni vari	8.874
Imposta di registro e varie	8.826
Noleggi vari	4.059
Canoni di leasing	116.671
Interessi passivi	26.801
Servizi diversi	3.516
Totale	243.556

Di seguito si riportano alcune informazioni aggiuntive:

Importo inferiore a 5 anni: 243.557
- di cui entro 12 mesi: 135.614

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale nel corso dell'esercizio 2004 è passato da € 1.000.000 ad € 1.428.500 a seguito dell'aumento di capitale riservato all'aggiudicatario della gara pubblica appositamente indetta. Pertanto il capitale sociale, interamente versato, è formato da 1.428.500 azioni di € 1,00 ciascuna, ed è così suddiviso:

- 1) ABETONE n. 4.550 azioni pari a € 4.550
- 2) CUTIGLIANO n. 14.500 azioni pari a € 14.500
- 3) LAMPORECCHIO n. 21.770 azioni pari a € 21.770
- 4) MARLIANA n. 11.740 azioni pari a € 11.740
- 5) MONSUMMANO T. n. 45.470 azioni pari a € 45.470
- 6) MONTALE n. 28.090 azioni pari a € 28.090
- 7) PISTOIA n. 741.580 azioni pari a € 741.580
- 8) PITEGLIO n. 13.210 azioni pari a € 13.210
- 9) SAMBUCA P.SE n. 9.920 azioni pari a € 9.920
- 10) S. MARCELLO P.SE n. 51.570 azioni pari a € 51.570
- 11) SERRAVALLE P.SE n. 41.530 azioni pari a € 41.530
- 12) CTT NORD S.r.l. n. 428.500 azioni pari a € 428.500
- 13) CAP SOC.COOP. n. 16.070 azioni pari a € 16.070

TOTALE € 1.428.500

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.428.500	0	0	0	0	0		1.428.500
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.701.500	0	0	0	0	0		5.701.500
Riserve di rivalutazione	98.037	0	0	0	0	0		98.037
Riserva legale	128.358	0	0	8.062	0	0		136.420
Riserve statutarie	76.342	0	0	0	0	0		76.342
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	380.595	-	-	-	-	-		380.595

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserva per utili su cambi	0	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	4.328.951	0	0	2	0	0		4.328.953
Totale altre riserve	4.709.548	0	0	2	0	0		4.709.548
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.848.143)	0	0	153.183	0	0		(7.694.961)
Utile (perdita) dell'esercizio	161.245	0	0	-	(161.245)	0	256.328	256.328
Totale patrimonio netto	4.455.385	0	0	161.245	(161.245)	0	256.328	4.711.714

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di arrotondamento	3
Fondo sviluppo investimenti	4.328.950
Totale	4.328.953

La "riserva di sovrapprezzo azioni", rimane invariata (€ 5.701.500) ed è composta dal corrispettivo pagato in più dagli acquirenti del 30% del capitale sociale della Copit spa.

La "riserva di rivalutazione", rimane invariata (€ 98.037) e si è formata ai sensi della legge 576/75.

La "riserva legale", (pari a € 136.420) è stata incrementata per € 8.062 per l'accantonamento del 5% dell'utile dell'esercizio precedente ed è stata alimentata dall'accantonamento degli utili degli esercizi 2003, 2004 e 2013.

La "riserva statutaria", rimane invariata (€ 76.342) e si è formata grazie all'accantonamento dell'utile degli esercizi 2001 e 2002.

Tra le "altre riserve" si apposta in bilancio la "riserva fondo sviluppo investimenti" che non subisce modifiche nel presente esercizio (€ 4.328.950).

Si tratta dell'importo derivante a Copit dalla legge 204/95, relativo al concorso dello Stato per il ripiano delle perdite di esercizio delle aziende di trasporto pubblico locale e residuo dopo la copertura delle perdite di esercizio fino all'anno 1997.

Quanto sopra anche a seguito della scelta degli enti locali soci di lasciare a disposizione della Società le somme anticipate per il ripiano delle perdite per la parte coperta successivamente dall'intervento dello Stato.

La "riserva da avanzo di fusione", (pari a € 380.595) è stata rilevata in seguito all'operazione di fusione per incorporazione di Copit Immobiliare srlu nell'esercizio 2014 e utilizzata per la costituzione del f.do svalutazione immobili, nonché per allineamenti del f.do imposte differite con imponibile ed aliquote correnti rispetto a quanto rilevato al momento della sua costituzione nella Copit Immobiliare srlu.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.428.500		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.701.500	A,B	5.701.500
Riserve di rivalutazione	98.037	A,B	98.037
Riserva legale	136.420	B	136.420
Riserve statutarie	76.342	A,B,C	76.342
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0		-
Altre riserve			

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria o facoltativa	0		-
Riserva per acquisto azioni proprie	0		-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	0		-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto capitale	0		-
Versamenti a copertura perdite	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	0		-
Riserva avanzo di fusione	380.595	A,B,C	380.595
Riserva per utili su cambi	0		-
Varie altre riserve	4.328.953	A,B	4.328.953
Totale altre riserve	4.709.548		4.709.548
Utili portati a nuovo	(7.694.961)		-
Totale	4.455.387		-

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva di arrotondamento	3		-
Riserva fondo sviluppo investimenti	4.328.950	A,B	4.328.950
Totale	4.328.953		

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	1.284.184	1.205.994	2.490.178
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	1.076.597	1.076.597
Utilizzo nell'esercizio	0	(162.410)	222.397	59.987
Altre variazioni	0	0	(70.000)	-
Totale variazioni	0	(162.410)	784.200	621.790
Valore di fine esercizio	0	1.121.774	1.990.194	3.111.968

Il "fondo imposte differite" è iscritto in bilancio per € 1.121.774. Tale fondo è stato costituito da Copit Immobiliare a seguito della operazione di rivalutazione degli immobili ed altri beni aziendali negli esercizi 2009/2010. Il fondo era stato calcolato applicando una aliquota media del 22%, comprensiva sia dell'IRES che dell'IRAP, alla plusvalenza "teorica" in caso di cessione dei beni rivalutati, data dalla differenza tra valore contabile dopo la rivalutazione e valore fiscalmente riconosciuto decurtato dei risconti sui contributi ricevuti per l'acquisto di tali beni.

In occasione della fusione per incorporazione di Copit Immobiliare srl tale fondo è stato ricalcolato per tenere conto, da un lato, delle corrette aliquote fiscali sia IRES che IRAP e, dall'altro, della corretta base imponibile su cui applicare tali aliquote. Il valore fiscale dei beni è stato individuato nel costo storico ante rivalutazione senza scorporo dei risconti

residui relativi ai contributi ricevuti per l'acquisto di tali beni.

Informazioni Integrative:

Il fondo imposte differite con recupero entro 12 mesi ammonta a € 29.640, oltre i 12 mesi a € 1.092.135.

La voce "Altri fondi" è composta da:

Gli "altri fondi fischi" pari a € 563.000 è stato incrementato nel presente esercizio per € 360.000 a copertura dei rischi delle cause in corso e per € 18.000 mediante riclassificazione del "F.do rinnovo contratto".

Nel presente esercizio si è provveduto inoltre a riclassificare l'accantonamento di € 30.000 effettuato nell'esercizio precedente e relativo al Consorzio Stratos scarl in liquidazione con l'iscrizione dello stesso importo al "f.do svalutazione crediti immobilizzati"

Il "fondo svalutazione crediti immobilizzati" è iscritto in bilancio per € 178.647 a completa copertura del credito verso il Consorzio Stratos scarl in liquidazione.

Il "fondo liquidazione FAP srl" è stato utilizzato nel presente esercizio in seguito alla liquidazione della società.

Il "fondo premio di risultato" pari a € 167.950 è stato stanziato nel presente esercizio in previsione di erogare al personale dipendente un premio di risultato.

Il "fondo contenziosi" è stato stanziato negli esercizi precedenti in via prudenziale a copertura di rischi e criticità in contenziosi vari; nel presente esercizio è stato incrementato per € 340.000 ed utilizzato per € 5.376.

Il "fondo per interessi passivi su indennità di occupazione degli immobili del demanio" di € 6.258 è stato utilizzato per € 4.531 e conservato per gli interessi passivi relativi all'indennità di occupazione a favore del Demanio per gli anni 2016-2018 in seguito alla sottoscrizione dell'atto di transazione per l'Agenzia di S. Marcello Pistoiese.

Il "fondo spese legali" pari a € 75.000 è stato stanziato nel presente esercizio per far fronte alle spese legali relative ai contenziosi in essere e utilizzato per € 28.654.

Il "fondo rinnovo contratto personale" pari € 335.081 è stato stanziato negli esercizi precedenti a copertura dell'onere del rinnovo del CCNL scaduto il 31 dicembre 2009.

Il "fondo oneri" pari a € 145.449 è così composto:

- € 80.025 per somme accantonate negli esercizi precedenti a copertura delle spese per franchigie relative alla polizza RCA degli autobus;

- € 65.424 per importo relativo al riconoscimento al personale dipendente delle giornate di ferie in conseguenza del conguaglio dei riposi non attribuiti;

Nel presente esercizio è stato utilizzato per € 4.500 a fronte del pagamento alle compagnie assicurative delle franchigie e per € 26.576 per il pagamento delle somme dovute al personale dipendente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR comprende gli accantonamenti effettuati a tutto il 31.12.2015 in conformità alla Legge 297/1982 ed al vigente Contratto Collettivo di Lavoro.

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in ottemperanza al disposto dell'art. 2120 c.c., e rappresenta, quindi, l'effettivo debito verso i dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2014.

Si evidenzia che il fondo TFR include l'importo di € 2.813.699 che è stato versato all'INPS, ai sensi della L.296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007), in quanto relativo alle quote di trattamento di fine rapporto lavoro maturate a decorrere dal 1.07.2007 con riferimento ai dipendenti che hanno scelto di non aderire ai fondi di previdenza complementare.

Le risorse trasferite al Fondo Tesoreria INPS sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto saranno riversate all'azienda solo al momento del licenziamento del personale dipendente

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	6.300.676
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	686.427

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Utilizzo nell'esercizio	(414.676)
Altre variazioni	0
Totale variazioni	271.751
Valore di fine esercizio	6.572.427

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	9.070.180	(1.149.713)	7.920.467	1.702.310	6.218.157	2.923.515
Debiti verso altri finanziatori	0	244.424	244.424	53.118	191.306	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	4.609.456	(2.070.060)	2.539.396	2.539.396	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	331.013	(18.740)	312.273	312.273	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	79.906	926	80.832	80.832	0	0
Debiti tributari	454.112	(29.597)	426.031	426.031	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	549.627	(2.830)	546.997	546.997	0	0
Altri debiti	1.170.413	92.119	1.262.532	1.262.532	0	0
Totale debiti	16.264.707	(2.933.271)	13.332.952	6.923.489	6.409.463	2.923.515

Debiti verso banche € 7.920.467

La voce "Cassa di Risparmio di Pistoia c/anticipi" di € 650.000 si riferisce al debito per il finanziamento per la corresponsione della tredicesima mensilità. La durata del finanziamento è stabilita in 6 mesi a tasso variabile.

Il "mutuo Cassa di Risparmio di Pistoia" pari a € 615.094 è relativo al valore residuo da rimborsare al 31.12.2015 del finanziamento concesso nell'anno 2006 per l'acquisto di nuovi autobus. Il finanziamento è a tasso variabile con scadenza 31.10.2017.

Di seguito si riportano alcune informazioni integrative sul prestito in esame:

Debito al 31.12.2015 € 615.094

Debito esigibile entro l'esercizio successivo € 329.417

Debito esigibile oltre l'esercizio successivo € 285.677

La posta di bilancio "mutuo Banca Etruria" è relativa al valore del mutuo fondiario garantito da ipoteca, la cui aggiudicazione è avvenuta a seguito di gara, stipulato in data 05.03.2010 con un pool di banche costituito dalla Banca Popolare dell'Etruria, quale capofila, dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dalla Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno per l'importo di € 7.700.000. Il mutuo è a tasso variabile, ha una durata decennale oltre preammortamento di 3 anni; la scadenza è il 31.03.2024.

Di seguito si riportano alcune informazioni sul prestito in esame:

Debito al 31.12.2015 € 6.655.315

Debito esigibile entro l'esercizio successivo € 722.835
 Debito esigibile oltre l'esercizio successivo € 5.932.480
 - di cui oltre i 5 anni € 2.923.515

Il debito verso il Pool di Banche sopra indicato è assistito da garanzia reale su immobili e attrezzature.

Debiti verso altri finanziatori € 244.424

Il debito di riferimento a n.3 contratti di finanziamento stipulati in data 10.03.2015 con la finanziaria Mercedes-Benz per l'acquisto di autobus per l'importo complessivo di € 282.625.

Il finanziamento ha la durata di 5 anni a tasso fisso del 4,8%; la scadenza è il 10.03.2020.

Debiti verso fornitori € 2.539.397

La voce rappresenta il debito verso fornitori privati per acquisto materiali di magazzino, per prestazioni di servizi inerenti lo svolgimento dell'attività aziendale e per l'acquisto di nuovi autobus.

Debiti verso controllate € 312.273

La voce è costituita dal debito verso la controllata Blubus scarl per le fatture da ricevere e per il debito derivante dal contratto di cash-pooling cessato nel corso dell'esercizio presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia.

Debiti verso controllanti € 80.832

Rappresenta, principalmente, il debito verso il Comune di Pistoia per l'attività di vendita degli abbonamenti ai parcheggi del mese di dicembre 2015 oltre al debito per quote su mutuo a ripiano perdita 1980 (pari a € 55.834).

Debiti tributari € 426.031

Rappresentano, principalmente, i debiti nei confronti dell'Erario per le ritenute fiscali operate nel mese di dicembre 2015, oltre ai debiti verso l'Erario per imposte correnti al netto degli acconti versati.

Debiti verso istituti previdenziali € 559.673

Rappresentano i debiti verso l'INPS di Pistoia per quote contributive a carico del personale e della società riferite al mese di dicembre 2015 e regolarmente versate nell'esercizio successivo.

Altri Debiti € 1.262.532

La posta di bilancio "debiti verso Agenzia del Demanio" (pari a € 108.308) rappresenta il debito residuo per l'indennità di occupazione relativa all'agenzia-deposito di San Marcello Pistoiese dall'anno 1987 al 31.05.2013 a seguito dell'accordo transattivo del 20.12.2013, da rimborsare ratealmente in 5 anni.

Il dettaglio della posta "debiti diversi" collocata tra gli "altri debiti" è il seguente:

Contributi Sindacali: 3.512

CRAL Copit per contributi e ritenute dipendenti dic.2014: 11.025

Istituti vari cessioni del V°: 7.050

Società di mutuo soccorso: 3.329

Debiti v/S.E.N.A: 2.364

Debiti v/Comune di Montale per RCA scuolabus in comodato: 4.037

Vari: 18.197

Si evidenzia che non sussistono debiti di natura superiore ai cinque anni e assistiti da garanzie reali su beni sociali, ad esclusione del mutuo in Pool Banca Etruria, come sopra indicato.

Anche per i debiti, così come i crediti, l'area geografica di rilevanza è l'Italia.

Ratei e risconti passivi

Nell'esercizio non sono stati rilevati ratei passivi.

I risconti passivi si riferiscono ai contributi regionali in conto investimenti per l'acquisto di automezzi e fabbricati che, come già accennato trattando i criteri di valutazione, vengono riscontati sulla base della vita utile dei beni. Nel corso dell'esercizio la Società ha percepito contributi in conto impianti per acquisto autobus per € 928.400.

Di seguito si riportano alcune informazioni aggiuntive relative ai risconti passivi:

Importo inferiore a 5 anni € 2.955.100

- di cui entro 12 mesi € 591.042

Importo superiore a 5 anni € 2.524.034

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Aggio su prestiti emessi	0	0	0
Altri risconti passivi	5.147.783	331.351	5.479.134
Totale ratei e risconti passivi	5.147.783	331.351	5.479.134

In dettaglio:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2015	Consistenza al 31.12.2014	Incremento o Decremento
Ratei passivi	-	-	-
Totale Ratei passivi	-	-	-
Risconti passivi per contributi su autobus	3.045.848	2.686.074	359.774
Risconti passivi per contributi su fabbricati	2.433.286	2.461.709	- 28.423
Totale Risconti passivi	5.479.134	5.147.783	331.351

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Nei conti "impegni" è stata rilevata la fideiussione di € 160.000,00 a favore della società Fondiaria - Sai spa a garanzia delle franchigie sui sinistri passivi RC Auto previsti nella polizza assicurativa relativa al parco autobus rilasciata dalla Banca di Cambiano spa.

Sono stati inoltre rilevati i valori delle rate a scadere relative a n. 26 contratti di leasing finanziari aventi per oggetto n. 26 autobus pari a € 971,097.



Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Biglietti, abbonamenti e bagagli	8.296
Noleggi per servizi turistici	452.615
Servizi speciali	18.563
Ricavi da titoli di viaggio	3.463.485
Corrispettivi da servizio TPL	14.092.538
Titoli di viaggio a tariffa agevolata	78.711
Gestione scuolabus	1.268.804
Introito diritti fissi	14.475
Totale	19.397.488

La voce "biglietti, abbonamenti e bagagli", a seguito della costituzione della S.c.ar.l. per la gestione dei contratti di servizio comprende i ricavi derivanti dal deposito bagagli e del servizio di linea Firenze-Abetone.

Il decremento significativo che ha interessato la voce "noleggi per servizi turistici" è dovuto al servizio di trasporto sostitutivo sulla linea ferroviaria Pistoia-Porretta, cessato alla fine del 2014.

I ricavi per il servizio di trasporto pubblico locale comprendono i "ricavi da titoli di viaggio" e i "corrispettivi da servizio TPL", entrambi fatturati alle S.c.ar.l. BluBus e PiùBus.

Il servizio di scuolabus per il trasporto studenti è gestito per conto dei Comuni di Pistoia, San Marcello Pistoiese, Quarrata e Cerreto Guidi.

Le entrate da "titoli di viaggio a tariffa agevolata" derivano dai contributi erogati dalla Regione Toscana sulla vendita di titoli di viaggio a tariffa agevolata nei confronti di determinate categorie di utenti diversamente abili.

I diritti fissi rappresentano il rimborso in capo agli utenti delle spese sostenute per la realizzazione delle tessere di abbonamento.

Di seguito il dettaglio precedente con il confronto con l'anno precedente:

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Biglietti, abbonamenti e bagagli	8.296	7.301	995
Noleggi per servizi turistici	452.615	887.511	- 434.896
Servizi speciali	18.563	18.496	67
Ricavi da titoli di viaggio	3.463.485	3.520.735	- 57.250
Corrispettivi da servizio TPL	14.092.538	14.006.872	85.666
Titoli di viaggio a tariffa agevolata	78.711	72.545	6.166
Gestione scuolabus	1.268.804	1.248.525	20.279
Introiti diritti fissi	14.475	13.113	1.362
Totale	19.397.488	19.775.098	- 377.610

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si specifica che i ricavi delle vendite e prestazioni sono interamente conseguiti in Italia.



La voce "altri ricavi e proventi" è così suddivisa:

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Vari:			
Pubblicità	78.815	78.333	482
Multe	63.883	65.543	- 1.660
Introiti pasti	148.630	144.909	3.721
Proventi vari	118.946	114.971	3.975
Manutenzioni	40.753	59.337	- 18.584
Rivalsa risarcimento danni	260.060	108.173	151.887
Recuperi vari ed abbuoni	17.131	25.211	- 8.080
Rimborso personale distaccato	40.317	52.503	- 12.186
Rimborso massa vestiario	-	2.795	- 2.795
Sopravvenienze attive ordinarie	4.640	41.399	- 36.759
Totale	773.175	693.174	80.001
Contributi c/esercizio:			
Rimborso oneri applicaz. CCNL	1.507.543	1.510.038	- 2.495
Rimborso indennità di malattia	245.207	184.744	60.463
Contributi Fondo Forte	-	20.334	- 20.334
Totale	1.752.750	1.715.116	37.634
Contributi c/capitale:			
Autobus	563.986	551.986	12.000
Fabbricati	28.422	28.422	-
Totale	592.408	580.408	12.000

La voce "sopravvenienze attive ordinarie" si riferisce ai contributi in conto investimenti degli autobus dismessi nell'esercizio in esame e non ancora riscontati.

La voce "rimborso indennità malattia" si riferisce ai contributi che si prevede di ricevere dallo Stato a copertura del maggior onere sostenuto nell'anno in corso con riferimento alle malattie del personale dipendente. In merito si veda quanto detto precedentemente trattando la posta di bilancio "crediti verso altri".

Costi della produzione

Si riporta un dettaglio delle voci di costo sostenute da Copit s.p.a:

6) Acquisto materie prime, sussidiarie di consumo e merci			
Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
Costi per trazione	2.184.600	2.570.012	- 385.412
Ricambi e materiali	727.332	737.084	- 9.752
Altro	36.581	40.057	- 3.476
Totale	2.948.513	3.347.153	- 398.640
7) Costi per servizi			
Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
Manutenzioni	689.123	436.065	253.058

Utenze	332.982	338.096	- 5.114
Consulenze	151.275	137.832	13.443
Emolumenti	205.001	217.610	- 12.609
Assicurazioni	911.589	1.016.656	- 105.067
Costi comuni da scari	376.422	356.421	20.001
Pulizia e sorveglianza	145.818	105.709	40.109
Altro	954.800	1.010.036	- 55.236
Totale	3.767.010	3.618.425	148.585
8) Godimento di beni di terzi			
Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
Canoni leasing	337.013	185.959	151.054
Canoni noleggi vari	83.478	78.530	4.948
Totale	420.491	264.489	156.002
9) Per il personale			
Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
Retribuzioni	9.048.456	9.074.152	- 25.696
Oneri sociali	2.656.966	2.630.220	26.746
Trattamento fine rapporto	649.328	650.680	- 1.352
Altro	78.478	78.997	- 519
Totale	12.433.228	12.434.049	- 821
Finanziamento CCNL	- 1.507.543	- 1.510.038	2.495
Costo netto del personale	10.925.685	10.924.011	1.674
14) Oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
Tassa di proprietà	77.316	86.431	- 9.115
Imposte e tasse varie	120.188	86.042	34.146
Altro	179.627	210.412	- 30.785
Totale	377.131	382.885	- 5.754

Proventi e oneri finanziari

La suddivisione degli oneri e dei proventi finanziari è la seguente:

Proventi da partecipazioni: € 1.916

Interessi c/c bancari: € 125

Altri interessi: € 433

Totale Proventi: € 2.474

Interessi verso imprese controllate: € 1.729

Interessi su c/c bancari: € 44.270

Interessi su mutui: € 171.304

Altri interessi: € 11.312

Totale Oneri: € 228.615

La posta di bilancio "proventi finanziari -in imprese controllate" (€ 1.916) è costituita dagli interessi attivi erogati della controllata Blubus scarl.

La voce "interessi e altri oneri finanziari-da imprese controllate" (€ 1.729) è relativa agli interessi passivi verso la società controllata Blubus scarl maturati a seguito del contratto di cash-pooling.

La voce "interessi e altri oneri finanziari -altri" si riferisce principalmente ad interessi passivi per il finanziamento relativo all'acquisto di n.3 autobus.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio la società ha proceduto alla svalutazione delle seguenti partecipazioni:

- Pe.Par. spa per € 8.000;

- Consorzio Stratos Sistemi Trasporto Toscana per € 489;

- Pistoia Parcheggio srl in liquidazione per € 34.400.

In merito si veda quanto detto precedentemente trattando la posta di bilancio "Immobilizzazioni finanziarie".

Proventi e oneri straordinari

La posta di bilancio "sopravvenienze attive" si riferisce principalmente all'integrazione del corrispettivo per il servizio TPL di competenza della Provincia di Pistoia e del Comune di Pescia relativo agli anni 2010 e 2011 riconosciuto alla Blubus scrl dal Tribunale di Pistoia, con sentenza del 30.07.2015, oltre al rimborso delle spese legali e degli interessi (per totale € 335.400).

La voce "insussistenze attive" è dovuta principalmente al maggior rimborso da parte dello Stato degli oneri della malattia rispetto a quanto previsto per l'anno 2011 (pari a € 104.332).

La voce "sopravvenienze passive" è costituita da partite di competenza degli esercizi precedenti che non erano prevedibili.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata: La fiscalità differita è rilevata per la componente che si riversa nell'esercizio relativa al fondo imposte differite accantonato negli esercizi 2009 e 2010 da Copit Immobiliare Surl (incorporata nell'esercizio 2014 e da cui, pertanto, si sono ripresi i relativi saldi) sui maggior valori iscritti per effetto della rivalutazione operata su beni immobili ed altri beni.

Non vi sono nell'esercizio al 31.12.2015 ulteriori imposte differite accantonate.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto gli Amministratori giudicano esistente la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità anticipata e differita è valutata sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si stima si possano riversare. I riversamenti attesi nel 2016 sono calcolati in base all'aliquota IRES del 27,5%, mentre i riversamenti attesi successivamente all'esercizio in corso al 31.12.2016 sono stimati utilizzando l'aliquota del 24%, riduzione prevista dalla legge di stabilità per il 2016 ed in aderenza a quanto stabilito dai principi contabili OIC 25 (versione luglio 2014).

IMPOSTE ANTICIPATE E

DIFFERITE

Dettaglio calcolo imposte anticipate e differite in conformità al Documento n. 25 dei Principi Contabili del C.N.D.C.R. - art. 2427, comma 1, n. 14 c.c.

Voce	Importo (Base di Calcolo)	Es. 31/12/2014			Es. 31/12/2015			Imposte
		IRES Anticipata	IRAP Anticipata	Imposte	IRES Anticipata	IRAP Anticipata	Imposte	
Fondo rischi e oneri	796.995	27,50%	4,82%	220.415	1.304.965	27,5-24%	4,82%	338.568
Fondo rischi su cause	160.530	27,50%	4,82%	44.628	533.808	27,5-24%	4,82%	112.530
Compensi amministratori	31.522	27,50%	4,82%	8.669	31.522	27,5-24%	4,82%	8.669
Totale imposte anticipate				273.712				459.766

Voce	Importo (Base di Calcolo)	Es. 31/12/2014			Es. 31/12/2015			Imposte
		IRES Differita	IRAP Differita	Imposte	IRES Differita	IRAP Differita	Imposte	

Rivalutazioni	3.973.345	27.50%	4,82%	1.284.185	3.881.175	27,5-24%	4,82%	1.121.775
Totale Fondo imposte differite				1.284.185				1.121.775

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	881.247	223.730
Totale differenze temporanee imponibili	(92.170)	(92.170)
Differenze temporanee nette	973.417	315.900
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	487.491	174.517
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	333.193	15.274
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	820.684	189.791

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	0			0		
di esercizi precedenti	3.322.938			0		
Totale perdite fiscali	3.322.938			0		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	3.322.938	24,00%	0	0	0,00%	0

La riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale reale, sia per IRES che per IRAP sono illustrate negli schemi che seguono:

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	-238.481	122.999	
Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	
Imposte correnti:	109.983	303.956	-193.973
IRES	- 41.359	17.206	-58.565
IRAP	- 68.624	304.954	-373.578
Proventi da consolidato fiscale	-	- 18.204	18.204
Imposte differite (anticipate)	- 348.464	- 180.957	-167.507
IRES	- 333.190	- 176.613	-156.577
IRAP	- 15.274	- 4.344	-10.930
Totale	-238.481	122.999	-361.480

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico		
Determinazione dell'imponibile Ires		
Risultato prima delle imposte		17.847
Onere fiscale teorico	27,50%	17.847
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		1.108.117,54
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		- 220.934,60
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- costi autovetture, telefonia etc.		54.570,31
- altri costi indeducibili		238.029,65
- costi su partecipazioni PEX		34.400,00
- crediti di imposta non tassabili		- 376.792,03
- deduzione 10% IRAP versata nel periodo di imposta		- 12.540,20
- deduzione IRAP su spese relative al personale		- 54.078,79
- altre variazioni in diminuzione		-
Totale		788.619
Utilizzo perdite riportabili		-630.896
Agevolazione ACE		-7.328
Imponibile fiscale		150.395
IRES corrente sul reddito dell'esercizio		41.359
Vantaggi da consolidamento fiscale		-
IRES di competenza dell'esercizio		41.359
Determinazione dell'imponibile Irap		
Differenza tra valore e costi della produzione		-168.904
Costi/ricavi non rilevanti ai fini Irap		13.530.842
Totale		13.361.938
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)	4,32%	577.236
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		-28.364
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- costi e comp. art.11, co.1, lett.b		172.175,00

- altri costi non deducibili	460.391
- altre variazioni in diminuzione	0
- rimborso oneri personale	0
Totale	13.966.140
Deduzioni art.11, co.1, lett.a	-4.461.352
Deduzione residuo personale dipendente	-7.916.258
Imponibile Irap	1.588.530
Irap corrente per l'esercizio	68.624



Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	256.328	161.245
Imposte sul reddito	238.481	(122.999)
Interessi passivi/(attivi)	227.870	(22.883)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	245.717	261.361
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.818.272	589.288
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.653.582	1.673.652
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(432.848)	(528.008)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.039.006	1.734.932
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.284.723	1.996.293
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	57.156	27.722
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(347.286)	423.428
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.087.873)	1.349.710
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(119.883)	(67.650)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	923.759	(622.151)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.269.589	(1.843.599)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(304.538)	(732.540)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.980.185	1.263.753
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(227.870)	(2.714)
(Imposte sul reddito pagate)	(305.022)	(309.807)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(741.304)	(72.783)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.274.196)	(385.304)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.705.989	878.449
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(708.839)	(2.240.537)
Flussi da disinvestimenti	66.160	162.790
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(61.956)	(28.012)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(311.039)	0
Flussi da disinvestimenti	52.317	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	0	0



Flussi da disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	(173.212)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(963.357)	(2.278.971)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	595.388	(54.612)
Accensione finanziamenti	1.799.094	1.600.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.299.770)	(916.245)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(905.288)	629.143
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(162.656)	(771.379)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.787.691	2.559.070
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.625.035	1.787.691



Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Si rimanda a quanto esplicito nella relazione sulla gestione.

Compensi amministratori e sindaci

I compensi agli amministratori ammontano a € 116.653 e per contributi € 18.275. Il compenso riconosciuto al collegio sindacale è stato di € 19.786.

	Valore
Compensi a amministratori	134.928
Compensi a sindaci	19.786
Totale compensi a amministratori e sindaci	154.714

Compensi revisore legale o società di revisione

I corrispettivi per la società di revisione sono stati di € 12.000 per la revisione legale dei conti, € 1.040 per altri servizi di attestazione e verifica svolti di competenza dell'esercizio. Non sono dovuti compensi per servizi di consulenza fiscale o altri servizi diversi dai precedenti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
Altri servizi di verifica svolti	1.040
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.040

Risultato di esercizio

Il presente bilancio chiude con un utile di esercizio di € 256.328 che il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo, una volta accantonata a Riserva Legale la ventesima parte di essi ai sensi dell'art. 2430 codice civile.

Nota Integrativa parte finale

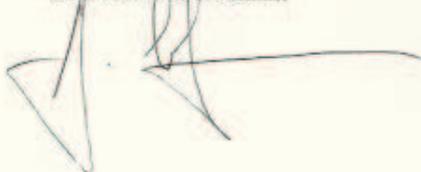
Altre informazioni integrative

- Non sono stati contabilizzati crediti o debiti espressi originariamente in valuta estera.
- La società non ha capitalizzato alcun onere finanziario.
- Non sono stati emessi titoli di debito nel corso dell'esercizio.
- Non sono presenti disponibilità liquide vincolate.
- Non sono stati creati patrimoni destinati ad un singolo affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art 2447 bis.
- Non sono state effettuate operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.
- Ai sensi dei nuovi numeri 22-bis e 22-ter dell'art.2427c.c., si precisa che tutte le transazioni, rilevanti o no, intercorse con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Normali condizioni di mercato riferite sia al corrispettivo pattuito sia a tutte le altre condizioni economiche e finanziarie che ricorrono nella prassi contrattualistica.
- Ai sensi del punto 22-ter dell'art.2427 c.c. si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio.
- Ai sensi dell'art. 10 della L. 10 marzo 1983 n 72 e dell'art.10 della L.342/2000, si segnala che la società non ha operato rivalutazioni monetarie.
- La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non è significativa;
- Non ci sono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi;
- Non ci sono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pistoia, 02/05/2016

p. Il Consiglio D'Amministrazione
Il Presidente
dot. Antonio Di Zanni



RELAZIONE SULLA GESTIONE



Spett.li Soci,

il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015 presenta un utile di € 256.328 dopo aver effettuato ammortamenti per complessivi € 1.653.582, accantonamenti per € 1.076.597 e dopo aver accantonato imposte correnti pari ad € 109.983 ed imposte anticipate e differite attive per € 348.464.

In base all'art. 2364 co. 2 del c.c. viene utilizzato il maggior termine di 180 gg. previsto dalla Statuto per l'approvazione del presente bilancio in quanto COPIT è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

COPIT S.p.A. eroga servizi di Trasporto Pubblico Locale ed effettua servizi scuolabus e di noleggio.

La sede legale è in Pistoia, Via Filippo Pacini, 47, dove sono anche ubicati gli uffici della Direzione.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi secondarie: Pistoia, Via dell'Annona, 98; Pistoia, Via XX Settembre, 71; Lamporecchio, Via G. di Vittorio, 121; deposito di Casotti - Cutigliano, Via Brennero; Agenzia non di proprietà è posta in San Marcello Pistoiese, Via Roma, 160.

COPIT S.p.A. ha un capitale sociale di € 1.428.500,00 interamente versato, composto da n. 1.428.500 azioni ciascuna del valore di € 1,00.

A seguito dell'effettuazione delle gare per l'affidamento dei servizi di T.P.L. negli ultimi mesi dell'anno 2004, in data 31.01.2005 è stato sottoscritto dalla S.c.a.r.l. BluBus, costituita in data 20.12.2004 da COPIT S.p.A. e L.A. F.LLI LAZZI S.p.A., il Contratto di Servizio con la Provincia di Pistoia per il periodo 01.01.2005 - 31.12.2008, prorogato poi per un ulteriore anno. In data 24 ottobre 2011 è avvenuto il passaggio delle quote di Blubus di proprietà della L.A. F.lli Lazzi S.p.A., che deteneva dalla data di costituzione della società, alla F.lli Lazzi S.u.r.l. e da questa, successivamente (dal 19.10.2012), alla Trasporti Toscani S.u.r.l.

In data 25.03.2005 è stato sottoscritto il contratto di servizio della Piùbus S.c.a.r.l., cui COPIT partecipa unitamente a Lazzi, Sita, Puccioni e Renieri per il servizio nel lotto del Circondario Empolese Valdelsa, per il periodo dal 01.04.2005-31.03.2010.

Con il 30 giugno 2010 è scaduta l'ultima proroga semestrale del contratto di servizio stipulato con la Provincia di Pistoia che, congiuntamente alla Regione Toscana e ad altri Comuni della Provincia, nella necessità di non interrompere il servizio ha adottato un provvedimento di imperio in base al quale Blubus è stato tenuto alla prosecuzione del servizio fino al 31.12.2010 agli stessi patti e condizioni di cui al contratto di servizio del 01.01.2005 e successive proroghe e modificazioni, ai sensi dell'art. 5 co. 5 del Regolamento CEE n. 1370/2007. Contro tali atti è stato presentato ricorso al TAR Toscana per garantire a Blubus un corrispettivo conforme ai costi di gestione e ad un ragionevole utile di impresa.

Anche per gli anni 2011, 2012 e 2013 il servizio di trasporto pubblico è stato effettuato sulla base di atti impositivi da parte degli enti.

A partire dal 2014 e per tutto il 2015 il servizio è stato svolto in base alla normativa nazionale e regionale che prevedeva che il servizio (di TPL nel caso di specie) continuasse ad essere espletato dai soggetti che ne erano titolari a qualsiasi titolo al 31/12/2013.

Gara unica regionale e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Data la rilevanza della gara regionale per tutto il sistema del trasporto pubblico toscano e per la vita dell'Azienda stessa, giova iniziare la presente relazione con la descrizione ed il commento dei fatti avvenuti durante il 2015 e nei primi mesi del 2016.

E' bene ricordare come la Regione Toscana, concretizzando quanto anticipato con la delibera di programmazione n. 1259 del 27/12/2011, ha pubblicato il bando di gara ufficiale con la delibera DGRT 391 del 12/05/2014 per "Servizi di TPL del lotto unico regionale e delle aree a domanda debole" ed ha definitivamente attivato con lettera di invito del 13 novembre 2014 la procedura, concludendo in tal modo le fasi propedeutiche alla gara e chiarendo gli scenari futuri per il servizio, sia come chilometri che come risorse pubbliche ad esso destinate: i chilometri di servizio saranno pari a circa 106 milioni per i primi 2 anni di gara per scendere poi a circa 98 milioni dal terzo all'undicesimo anno, quando però inizieranno i servizi nei cosiddetti "lotti deboli" ed alcuni servizi verranno affidati direttamente dai singoli Comuni. La base d'asta del primo anno è pari a circa 255 milioni di euro, che diventano circa 236 al terzo anno, comprensiva di inflazione e di oneri di rinnovo CCNL Autoferrotranvieri.

Ai soggetti che avevano a suo tempo presentato manifestazione di interesse (COPIT per il tramite della Società consortile MOBIT) è stata chiesta la presentazione di offerta da inviare entro e non oltre le ore 13 del 16 febbraio 2015.

La scadenza della presentazione dell'offerta, originariamente fissata dalla Regione Toscana per il 16 febbraio 2015, è slittata dapprima al 4 maggio 2015, poi al 16 giugno 2016 ed infine al 22 luglio 2015.

La Vostra Azienda, lo ricordiamo, fa parte con il 5,45% delle quote del consorzio MOBIT insieme alle maggiori aziende attualmente esercenti il servizio in Toscana.

La procedura ha visto solo due offerenti: oltre al Consorzio MOBIT ha presentato un'offerta la Società Autolinee Toscane Spa, facente parte del Gruppo francese RATP per il tramite della Società RATP DEV Italia Srl.

La commissione di valutazione delle offerte tecnica ed economica della Regione Toscana ha assegnato il punteggio totale di 99,53870936 ad Autolinee Toscane e 94,02686996 a MOBIT, aggiudicando provvisoriamente la gara ad Autolinee Toscane Spa in data 24 novembre 2015 ed avviando l'iter relativo alla verifica delle dichiarazioni rese e dei requisiti dichiarati per la partecipazione alla gara stessa.

MOBIT ha tempestivamente trasmesso in data 22 dicembre 2015 al RUP del procedimento una propria nota evidenziando, senza avere riscontro alcuno, i palesi profili di illegittimità della partecipazione alla gara di Autolinee Toscane, in special modo per la condizione ostativa alla partecipazione posta dall'art.18, comma 2, lett. a) del D.L.gs. 422/1997, ai sensi del quale *"Le società, nonché le loro controllanti, collegate e controllate, che in Italia o all'estero, sono destinatarie di affidamenti non conformi al combinato disposto*



degli articoli 5 ed 8, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, e la cui durata ecceda il termine del 03 dicembre 2019, non possono partecipare ad alcuna procedura per l'affidamento di servizi, anche se già avviata", relativamente al fatto che RATP dispone in Francia di affidamenti diretti con scadenza al 31 dicembre 2024 per i servizi di trasporto a mezzo autobus, al 31 dicembre 2019 per i servizi di trasporto tranviari ed al 31 dicembre 2039 per gli altri servizi di trasporto a guida vincolata.

Nonostante le reiterate richieste (10/02/2016, 22/02/2016 e 29/02/2016) MOBIT non è stata neppure ammessa a partecipare al subprocedimento di verifica dei requisiti di Autolinee Toscane, né a prendere visione dei documenti depositati a tale scopo dalla stessa.

La Regione Toscana ha aggiudicato definitivamente la gara ad Autolinee Toscane in data 02 marzo 2016, comunicando ufficialmente il provvedimento in data 10 marzo 2016, ma anticipandone l'esito, con sconcertante *modus procedendi*, con un comunicato stampa del 03 marzo 2016.

MOBIT in data 09 marzo 2016 ha attivato l'iter di risoluzione delle controversie presentando una apposita istanza di parere all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ed ha depositato in data 15 aprile 2016 ricorso avverso alla aggiudicazione definitiva al TAR Toscana, il quale ha fissato la camera di consiglio per il 4 maggio 2016.

Nella audizione tenuta il 26 aprile scorso l'ANAC, ritenendo fondati i rilievi di illegittimità evidenziati da MOBIT in merito all'iter di valutazione e di aggiudicazione della gara, ha deciso di chiudere la verifica in merito all'iter di risoluzione delle controversie – stante anche il ricorso pendente innanzi al TAR Toscana – ed ha deciso l'apertura di una procedura di vigilanza secondo le funzioni che le sono proprie.

Alla luce degli sviluppi sopra descritti, non è possibile stimare con certezza l'evoluzione del contenzioso relativo alla aggiudicazione della gara, essendo tanti e tali i profili di irregolarità ravvisati da MOBIT nella aggiudicazione definitiva da far ritenere tale processo tutt'altro che acquisito e non risolvibile nel breve periodo.

Continuità aziendale

La Società ha provveduto a valutare in sede di predisposizione del presente bilancio di esercizio se le circostanze dell'iter di gara come sopra descritte comportassero rischi ed incertezze in merito alla persistenza ed al presupposto della continuità aziendale meritevoli di essere valutati e trasfusi nelle valutazioni delle poste del bilancio in commento.

In merito al processo di valutazione, la Legge Regionale n. 42/1998 all'art.15, comma 3, riporta che il contratto di servizio prevede l'obbligo del gestore di mettere a disposizione, al termine del contratto, i beni di cui all'art.16:

- Impianti ed altre dotazioni essenziali per l'effettuazione del servizio;

degli articoli 5 ed 8, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, e la cui durata ecceda il termine del 03 dicembre 2019, non possono partecipare ad alcuna procedura per l'affidamento di servizi, anche se già avviata", relativamente al fatto che RATP dispone in Francia di affidamenti diretti con scadenza al 31 dicembre 2024 per i servizi di trasporto a mezzo autobus, al 31 dicembre 2019 per i servizi di trasporto tranviari ed al 31 dicembre 2039 per gli altri servizi di trasporto a guida vincolata.

Nonostante le reiterate richieste (10/02/2016, 22/02/2016 e 29/02/2016) MOBIT non è stata neppure ammessa a partecipare al subprocedimento di verifica dei requisiti di Autolinee Toscane, né a prendere visione dei documenti depositati a tale scopo dalla stessa.

La Regione Toscana ha aggiudicato definitivamente la gara ad Autolinee Toscane in data 02 marzo 2016, comunicando ufficialmente il provvedimento in data 10 marzo 2016, ma anticipandone l'esito, con sconcertante *modus procedendi*, con un comunicato stampa del 03 marzo 2016.

MOBIT in data 09 marzo 2016 ha attivato l'iter di risoluzione delle controversie presentando una apposita istanza di parere all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ed ha depositato in data 15 aprile 2016 ricorso avverso alla aggiudicazione definitiva al TAR Toscana, il quale ha fissato la camera di consiglio per il 4 maggio 2016.

Nella audizione tenuta il 26 aprile scorso l'ANAC, ritenendo fondati i rilievi di illegittimità evidenziati da MOBIT in merito all'iter di valutazione e di aggiudicazione della gara, ha deciso di chiudere la verifica in merito all'iter di risoluzione delle controversie – stante anche il ricorso pendente innanzi al TAR Toscana – ed ha deciso l'apertura di una procedura di vigilanza secondo le funzioni che le sono proprie.

Alla luce degli sviluppi sopra descritti, non è possibile stimare con certezza l'evoluzione del contenzioso relativo alla aggiudicazione della gara, essendo tanti e tali i profili di irregolarità ravvisati da MOBIT nella aggiudicazione definitiva da far ritenere tale processo tutt'altro che acquisito e non risolvibile nel breve periodo.

Continuità aziendale

La Società ha provveduto a valutare in sede di predisposizione del presente bilancio di esercizio se le circostanze dell'iter di gara come sopra descritte comportassero rischi ed incertezze in merito alla persistenza ed al presupposto della continuità aziendale meritevoli di essere valutati e trasfusi nelle valutazioni delle poste del bilancio in commento.

In merito al processo di valutazione, la Legge Regionale n. 42/1998 all'art.15, comma 3, riporta che il contratto di servizio prevede l'obbligo del gestore di mettere a disposizione, al termine del contratto, i beni di cui all'art.16:

- Impianti ed altre dotazioni essenziali per l'effettuazione del servizio;

Pur nell'incertezza complessiva descritta negli scenari sopra delineati, gli Amministratori della Società ritengono che l'ipotesi *sub c)* di decisione definitiva contraria al Consorzio MOBIT possa essere valutata come remota.

Tuttavia, anche nella ipotesi più negativa di decisione sfavorevole alla Società nel corso dell'esercizio, e conseguente venire meno del servizio di TPL, i tempi minimi necessari per il trasferimento degli *assets* sono tali da non determinare conseguenze e cambiamenti dei criteri di valutazione dell'attivo nel presente bilancio, fermo restando che il valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio è non superiore al loro valore di mercato così come desumibile dalla perizia estimativa redatta da un esperto indipendente ai fini della partecipazione alla gara unica ed è ragionevole ipotizzare che i valori di trasferimento degli *assets* non saranno dissimili da quelli di perizia.

Pur nell'incertezza complessiva descritta negli scenari sopra delineati e seppure non sia possibile misurare le probabilità di nessuno dei tre scenari sopra illustrati, gli Amministratori ritengono tuttavia che le tre ipotesi non assurgano tutte al medesimo rango. Infatti, visto il contenuto preciso e circostanziato, nonché la gravità, delle eccezioni rilevate dal Consorzio MOBIT all'offerta formulata da Autolinee Toscane in sede di contenzioso innanzi al TAR della Toscana e quindi le informazioni a disposizione nel momento di redazione della presente Relazione (ivi compresa l'apertura formale di una procedura di vigilanza da parte di ANAC), si ritiene più plausibile il verificarsi dell'ipotesi *sub b)*, seppure nella impossibilità di stabilirne i tempi e le modalità del verificarsi, considerando l'ipotesi *sub c)* come la più remota.

Conseguentemente, gli Amministratori, sulla base delle motivazioni sopra riportate (tempi tecnici della definizione del contenzioso di gara e del trasferimento degli *asset* stimabile come non esauribile entro l'esercizio) hanno redatto il presente bilancio nel presupposto della continuità aziendale considerando un orizzonte temporale di almeno 12 mesi e mantenuto inalterati i criteri valutazione delle poste dell'attivo del bilancio.

Contenzioso per cause civili ed amministrative

Come accennato in precedenza, anche per il 2015 il servizio è stato svolto dalla Società per il tramite della controllata Blubus Scrl sulla base della normativa nazionale e regionale che stabilisce che il servizio continuasse ad essere espletato dai soggetti che ne erano titolari a qualsiasi titolo al 31/12/2013. Tuttavia gli Enti affidatari il servizio hanno anche continuato ad emettere atti d'obbligo succedutisi cronologicamente per tutto l'esercizio.

Si ricorda che la Società ha impugnato innanzi al TAR Toscana tutti gli atti d'obbligo emessi dalla Provincia di Pistoia, dal Comune di Pescia e dal Comune di Montecatini Terme, negli anni 2012 e 2013, per l'inadeguatezza della compensazione riconosciuta ai sensi del Regolamento CEE n. 1370/2007.

Con gli altri Comuni è stato raggiunto un accordo ed è stato considerato congruo il corrispettivo riconosciuto.



Anche per quanto riguarda il Circondario Empolese Valdelsa il contratto di servizio è scaduto il 31/03/2010 ed il servizio, prima prorogato al 31/12/2010, continua in base agli atti impositivi, tutti impugnati davanti al TAR Toscana.

Nel frattempo, una sentenza delle sezioni unite della Corte di Cassazione ha stabilito la competenza del giudice ordinario per le cause relative alla determinazione del "quantum" dovuto in base agli atti di imperio. Pertanto, è stato instaurato un contenzioso davanti al giudice ordinario avverso la Provincia di Pistoia, il Comune di Montecatini Terme ed il Comune di Pescia al momento per i periodi relativi al 2° semestre 2010 ed al 2011.

Nell'udienza tenutasi il 9 aprile 2013 il Giudice del Tribunale di Pistoia ha emesso un'ordinanza che, avviando con la nomina del CTU un percorso di approfondita analisi dei conti aziendali, sembrava subito legittimare almeno in parte le richieste avanzate da COPIT attraverso Blubus e, quindi, la possibile ricerca di percorsi transattivi con gli Enti interessati dal contenzioso, ricerca che poi si è rivelata del tutto infruttuosa.

Il CTU ha concluso il proprio operato nel luglio 2014 trasmettendo al giudice le proprie valutazioni. Il giorno 14 aprile 2015 si è svolta l'udienza per la precisazione delle conclusioni della parti. Non essendo stato possibile raggiungere, non per volontà di Blubus e di COPIT, un'intesa transattiva, in data 30 luglio 2015 con la Sentenza n.709/2015 il Tribunale di Pistoia, sancendo l'esistenza della cosiddetta "contabilità separata" idonea ad enucleare la contabilità gestionale del TPL da quella delle altre attività e di conseguenza ad individuare in maniera sistematica ed affidabile la contabilità gestionale di ciascun bacino, accoglie (seppur parzialmente dal punto di vista economico) le ragioni di Blubus e stabilisce a carico dei tre Enti il pagamento di circa Euro 339.000, oltre ad interessi moratori e risarcimento delle spese legali e di CTU per complessivi Euro 104.000.

La Provincia di Pistoia ed il Comune di Pescia hanno proposto ricorso nei termini alla sentenza di primo grado e l'udienza è stata fissata per il giugno 2016. Il Comune di Montecatini, al contrario, non ha proposto alcun appello, pertanto in relazione a questo Ente la sentenza di primo grado è divenuta definitiva.

Alla data di redazione della presente non è possibile stimare il rischio connesso a questo grado di giudizio, non essendo stata svolta ancora alcuna attività istruttoria. Tuttavia gli Amministratori, in aderenza ad un principio di massima prudenza e nell'ottica di continuità aziendale, hanno accantonato nel presente bilancio una somma idonea a coprire una passività corrispondente alle somme già incassate da COPIT, come dettagliatamente indicato nella Nota integrativa che è parte integrante del presente bilancio.

Infine, visto che è stato stabilito definitivamente che la competenza in merito alla determinazione del "quantum" dovuto in base agli atti d'obbligo spetta al giudice ordinario, non sono stati impugnati innanzi al TAR Toscana gli atti d'obbligo emessi nel corso dell'esercizio 2015.



Anche per quanto riguarda il Circondario Empolese Valdelsa il contratto di servizio è scaduto il 31/03/2010 ed il servizio, prima prorogato al 31/12/2010, continua in base agli atti impositivi, tutti impugnati davanti al TAR Toscana.

Nel frattempo, una sentenza delle sezioni unite della Corte di Cassazione ha stabilito la competenza del giudice ordinario per le cause relative alla determinazione del "quantum" dovuto in base agli atti di imperio. Pertanto, è stato instaurato un contenzioso davanti al giudice ordinario avverso la Provincia di Pistoia, il Comune di Montecatini Terme ed il Comune di Pescia al momento per i periodi relativi al 2° semestre 2010 ed al 2011.

Nell'udienza tenutasi il 9 aprile 2013 il Giudice del Tribunale di Pistoia ha emesso un'ordinanza che, avviando con la nomina del CTU un percorso di approfondita analisi dei conti aziendali, sembrava subito legittimare almeno in parte le richieste avanzate da COPIT attraverso Blubus e, quindi, la possibile ricerca di percorsi transattivi con gli Enti interessati dal contenzioso, ricerca che poi si è rivelata del tutto infruttuosa.

Il CTU ha concluso il proprio operato nel luglio 2014 trasmettendo al giudice le proprie valutazioni. Il giorno 14 aprile 2015 si è svolta l'udienza per la precisazione delle conclusioni della parti. Non essendo stato possibile raggiungere, non per volontà di Blubus e di COPIT, un'intesa transattiva, in data 30 luglio 2015 con la Sentenza n.709/2015 il Tribunale di Pistoia, sancendo l'esistenza della cosiddetta "contabilità separata" idonea ad enucleare la contabilità gestionale del TPL da quella delle altre attività e di conseguenza ad individuare in maniera sistematica ed affidabile la contabilità gestionale di ciascun bacino, accoglie (seppur parzialmente dal punto di vista economico) le ragioni di Blubus e stabilisce a carico dei tre Enti il pagamento di circa Euro 339.000, oltre ad interessi moratori e risarcimento delle spese legali e di CTU per complessivi Euro 104.000.

La Provincia di Pistoia ed il Comune di Pescia hanno proposto ricorso nei termini alla sentenza di primo grado e l'udienza è stata fissata per il giugno 2016. Il Comune di Montecatini, al contrario, non ha proposto alcun appello, pertanto in relazione a questo Ente la sentenza di primo grado è divenuta definitiva.

Alla data di redazione della presente non è possibile stimare il rischio connesso a questo grado di giudizio, non essendo stata svolta ancora alcuna attività istruttoria. Tuttavia gli Amministratori, in aderenza ad un principio di massima prudenza e nell'ottica di continuità aziendale, hanno accantonato nel presente bilancio una somma idonea a coprire una passività corrispondente alle somme già incassate da COPIT, come dettagliatamente indicato nella Nota integrativa che è parte integrante del presente bilancio.

Infine, visto che è stato stabilito definitivamente che la competenza in merito alla determinazione del "quantum" dovuto in base agli atti d'obbligo spetta al giudice ordinario, non sono stati impugnati innanzi al TAR Toscana gli atti d'obbligo emessi nel corso dell'esercizio 2015.



esternalizzate a CTT e definitivamente reinternalizzate in COPIT con il relativo personale (come nel caso del servizio CED).

Come evidenziato nella parte della relazione relativa al parco autobus, COPIT ha proseguito nel rinnovo indispensabile del parco mezzi con l'acquisto nel 2015 di n. 8 veicoli usati in buone condizioni (2 urbani e 6 interurbani) e di n. 10 veicoli completamente nuovi (5 urbani e 5 interurbani).

In linea con i dettami della normativa nazionale in materia e con gli obiettivi indicati dai Soci, nel corso del 2015 si è ulteriormente concretizzato il programma di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, con il duplice obiettivo di recuperare, ove possibile, risorse economico-finanziarie e di semplificare il quadro gestionale, dismettendo partecipazioni non strategiche o non strettamente funzionali agli scopi primari della Società.

In particolare, nel corso dell'esercizio è stata ultimata la procedura di liquidazione della Ferrovia Alto Pistoiese Srl (controllata COPIT al 97%), con il deposito del bilancio finale di liquidazione, la distribuzione del ricavato dell'attivo tra i soci e la cancellazione della Società dal Registro delle Imprese di Pistoia.

In data 26 ottobre 2015 (con effetto dal 11 novembre 2015) è stata deliberata la messa in liquidazione della Società Pistoia Parcheggi Srl (controllata COPIT al 100%), con cessazione dell'attività entro il 31 dicembre 2015. Si prevede la chiusura delle operazioni di liquidazione entro l'esercizio 2016.

Nel corso dell'esercizio scorso, inoltre, è stato stipulato un preliminare per la vendita della quota della Società partecipata Pe.Par. SpA (partecipazione di nominali Euro 10.000 pari allo 0,5% del capitale sociale) e si prevede la cessione definitiva entro il primo semestre dell'anno in corso.

Nei primi mesi del 2015, inoltre, è stata perfezionata l'uscita da CTT srl tramite vendita della quota di partecipazione a CTT Nord (pari al 12,75%) e recupero di un credito di circa 216.000,00 euro.

Entro il 2016, infine, dovrebbe perfezionarsi la liquidazione del Consorzio Stratos, dove COPIT ha una partecipazione del 7,25%, verso cui la Società vanta un credito di Euro 178.646.

Si ricorda che già nell'esercizio 2014 era stata ultimata la fusione per incorporazione della Società controllata Copit Immobiliare Srl.

Nella tabella che segue si raffrontano le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese detenute al 31.12.2012 con quelle detenute al 31.12.2015:

BLUBUS s.c.a.r.l	BLUBUS s.c.a.r.l
FERROVIA ALTO PISTOIESE s.r.l. <i>in liquidazione</i>	PISTOIA PARCHEGGI s.r.l. <i>in liquidazione</i>
COPIT IMMOBILIARE s.r.l. Unipersonale	SOCIETA' GENERALE TRASPORTI E MOBILITA' S.p.a. - S.G.T.M.
PISTOIA PARCHEGGI s.r.l.	CONSORZIO STRATOS <i>in liquidazione</i>



SOCIETA' GENERALE TRASPORTI E MOBILITA' S.p.a. - S.G.T.M.	PIUBUS s.c.a.r.l.
COMPAGNIA TOSCANA TRASPORTI s.r.l.	PE.PAR. s.p.a.
CONSORZIO STRATOS	MOBIT s.c.a.r.l.
PIUBUS s.c.a.r.l.	
TI-FORMA s.c.a.r.l.	
POWER ENERGIA SOC.COOP.	
PE.PAR. s.p.a.	
MOBIT s.c.a.r.l.	

A corredo delle informazioni di cui sopra:

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.397.488	19.775.098
Variazione rimanenze prodotti	-	-
Variazione lavori in corso	-	-
Incrementi di immobilizzazioni	-	-
Altri ricavi	3.118.333	2.988.698
VALORE DELLA PRODUZIONE	22.515.821	22.763.796
Costi per materie prime e consumo	2.948.513	3.347.153
Costi per servizi	3.767.010	3.618.425
Costi per godimento beni di terzi	420.491	264.489
Variazione materie	- 12.844	27.722
Oneri diversi di gestione	377.131	382.885
VALORE AGGIUNTO	15.015.520	15.123.122
Costi per il personale	11.712.570	11.711.820
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	3.302.950	3.411.302
Accantonamenti per lavoro dipendente	720.658	722.229
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	52.337	44.028
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.601.245	1.629.624
Svalutazioni	21.017	19.272
Accantonamenti per rischi e altri	1.076.597	589.288
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)	- 168.904	406.861
Proventi finanziari	2.474	3.141
Oneri finanziari diversi da quelli v/banche	1.710	1.947
Rettifiche di attività finanziarie	- 42.889	22.855
EARNING BEFORE INTEREST AND TAXES (EBIT)	- 211.029	385.200
Oneri finanziari	226.886	218.230
RISULTATO ORDINARIO	- 437.915	166.970
Saldo proventi e oneri straordinari	455.762	117.274



RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.847	284.244
Imposte dell'esercizio	238.481 -	122.999
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	256.328	161.245

Stato patrimoniale riclassificato

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVITA'		
1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	127.953	118.334
2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	18.501.264	19.464.266
3 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	212.457	208.021
Immobilizzazioni in partecipazioni	2.529.472	2.622.729
Immobilizzazioni in Titoli e altri Crediti oltre l'esercizio	-	-
Crediti commerciali, finanziari e diversi oltre l'esercizio	3.209.012	2.899.922
4 = ATTIVO FINANZIARIO IMMOBILIZZATO	5.738.484	5.522.651
1 + 2 + 3 + 4 = A) TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	24.580.158	25.313.272
Acconti a Fornitori	-	-
Materie Prime e Sussidiarie	411.325	468.481
Lavori in Corso, Semilavorati e Prodotti Finiti	-	-
5 = RIMANENZE	411.325	468.481
6 CREDITI COMMERCIALI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	627.776	693.146
7 CREDITI FINANZIARI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	5.720.344	6.029.399
8 CREDITI DIVERSI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		126.395
Altre attività operative	243.557	240.345
Altre attività finanziarie	-	-
9 = ALTRE ATTIVITA'	243.557	240.345
Depositi bancari e postali	1.595.913	1.739.939
Disponibilità Liquide	29.122	47.752
10= LIQUIDITA'	1.625.035	1.787.691
5 + 6 + 7 + 8 + 9 + 10 = B) TOTALE ATTIVO CORRENTE	8.628.037	9.345.457
A) + B) = TOTALE ATTIVO	33.208.195	34.658.729
PASSIVITA'		
Capitale Sociale	1.428.500	1.428.500
Riserva Sovrapprezzo Azioni	5.701.500	5.701.500
Crediti verso Soci per Versamenti ancora dovuti	-	-
1 = CAPITALE VERSATO	7.130.000	7.130.000
Riserve da Rivalutazione	98.037	98.037
Altre Riserve	- 2.772.651 -	- 2.933.896 -
Azioni proprie	-	-
2 = RISERVE NETTE	- 2.674.614 -	- 2.835.859 -
Risultato d'Esercizio	256.328	161.245
Utili in distribuzione	-	-
3 = RISULTATO DELL'ESERCIZIO A RISERVA	256.328	161.245
1 + 2 + 3 = A) PATRIMONIO NETTO	4.711.714	4.455.386
Fondi Rischi ed oneri	3.111.968	2.490.178

Trattamento di Fine Rapporto	6.572.427	6.300.676
4 = FONDI ACCANTONATI	9.684.395	8.790.854
Obbligazioni Nette oltre l'Esercizio	-	-
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'Esercizio	6.218.157	7.271.192
Debiti Finanziari verso Altri oltre l'Esercizio	-	-
Debiti Commerciali diversi ed altre Passività oltre l'Esercizio	-	-
5 = DEBITI CONSOLIDATI	6.218.157	7.271.192
A) + 4 + 5 = B) CAPITALI PERMANENTI	20.614.266	20.517.432
Debiti Finanziari verso Banche entro l'Esercizio	1.702.310	1.798.988
Debiti Finanziari verso Altri entro l'Esercizio	-	-
6 = DEBITI FINANZIARI	1.702.310	1.798.988
Debiti verso Fornitori entro l'Esercizio	2.539.397	4.609.457
Anticipi da clienti e fatture sospese	-	-
7 = DEBITI COMMERCIALI ENTRO L'ESERCIZIO	2.539.397	4.609.457
8 DEBITI TRIBUTARI	426.031	454.112
Debiti diversi Operativi	1.809.528	1.720.040
Debiti diversi Finanziari	637.529	410.917
9 = DEBITI DIVERSI	2.447.057	2.130.957
10= ALTRE PASSIVITÀ	5.479.134	5.147.783
6 + 7 + 8 + 9 + 10 = C) PASSIVO CORRENTE	12.593.929	14.141.297
B) + C) = TOTALE PASSIVO E NETTO	33.208.195	34.658.729

Analisi degli Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori economici;
- indicatori reddituali;
- indicatori di solidità.

- Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto - (Return on Equity)	5,44%	3,62%
ROI - (Return on Investment)	1,72%	3,31%
ROS - (Return on Sales)	2,95%	5,81%

Commento agli indici sopra riportati:



ROE netto

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Patrimonio netto medio del periodo

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI

Il *ROI (Return on Investment)*, è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Totale investimenti operativi medi del periodo

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS

Il *ROS (Return on Sales)*, è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Fatturato

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

– Indicatori reddituali

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

Descrizione indice	31/12/2015	31/12/2014
Fatturato	19.397.488	19.775.098
Valore della produzione	22.515.821	22.763.796



Risultato prima delle imposte	17.847	284.244
-------------------------------	--------	---------

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2015	31/12/2014
Margine operativo lordo (MOL)	3.302.950	3.411.302
Risultato operativo	572.771	1.189.362
EBIT normalizzato	42.369	42.004
EBIT integrale	- 211.029	426.200

- Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.



Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	- 13.789.550	- 15.848.917
Quoziente primario di struttura	0,25	0,22
Margine secondario di struttura	2.113.002	1.008.666
Quoziente secondario di struttura	1,11	1,05

Il **Margine primario di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

Il **Quoziente primario di struttura** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il **Margine secondario di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

Il **Quoziente secondario di struttura** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2015	31/12/2014
Quoziente di indebitamento complessivo	1,39	2,04
Quoziente di indebitamento finanziario	1,68	1,99

Il **Quoziente di indebitamento complessivo** si calcola con il rapporto di correlazione tra:



Passività consolidate + Passività correnti
Mezzi propri

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
Mezzi propri

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO ATTIVITA'

a) La proroga del servizio di tpl

Il servizio di tpl, il cui contratto sottoscritto con la Provincia di Pistoia era scaduto il 31/12/2008 e prorogato fino al 30/06/2010, è proseguito dopo tale data con atti impositivi degli Enti. Quello con il Circondario Empolese Valdelsa, scaduto il 31/03/2010, era stato prorogato fino al 31/12/2010 ed è proseguito con atti impositivi. Poiché le proroghe e gli atti impositivi sono stati effettuati a patti e condizioni che non tengono conto dei costi sostenuti da COPIT per la loro effettuazione e tanto meno prevedono un minimo utile d'impresa, è stato fatto ricorso avverso tali atti nei confronti della Provincia di Pistoia e dei comuni di Pescia e Montecatini. Con il Comune di Pistoia è stato invece possibile concordare una diminuzione di servizi che, attuata dal maggio 2011, ha avuto effetti di ulteriore riduzione di servizi di tpl anche nel 2012, per l'effetto della validità esteso all'intero anno. Tale configurazione è stata mantenuta, con qualche piccola modifica, anche per l'anno 2013, 2014 e 2015.

b) Il servizio di tpl

In naturale prosecuzione con quanto fatto nel corso del 2014 sono stati mantenuti per tutto il 2015 sia il servizio denominato "NightBus", per conto del Comune di Pistoia, di collegamento tra i parcheggi scambiatori (Cellini e Piazza Oplà) con il centro della città di Pistoia in orario serale/notturno nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica, sia il servizio di collegamento tra il centro della città ed il nuovo ospedale "San Jacopo". Tale linea comunale, denominata "H", è stata realizzata con una frequenza delle corse molto buona ed è in funzione dal mattino alla sera di tutti i giorni dell'anno.

Durante tutto l'anno, sono stati fatti numerosi interventi sul servizio di interesse del Circondario Empolese Valdelsa per adeguare e/o migliorare la corrispondenza con gli orari delle scuole dell'area empolese.



Inoltre, sempre su richiesta degli interessati e/o della Provincia e del Comune di Pistoia, sono stati effettuati nel corso dell'anno numerosi interventi di modifica di orario o di esercizio di alcune linee, per meglio adeguarli alle mutate esigenze delle scuole.

E' inoltre continuato l'esercizio di tutti i servizi speciali: l'autolinea stagionale estiva "Quarrata – Pistoia – Viareggio", quella invernale "Firenze – Abetone", quello per la "fiera di Casalguidi", quello per la "Festa dell'Unicorno di Vinci" nonché il servizio a chiamata e prenotazione nell'ambito del territorio del Comune di Pistoia.

c) Il parco autobus

Nel 2015 COPIT ha continuato a portare avanti con determinazione la politica di investimenti nel rinnovo del parco bus iniziata nel 2013. Sono proseguiti infatti gli acquisti di mezzi usati in buone condizioni, ma anche in veicoli nuovi, grazie al bando di cofinanziamento per il rinnovo del parco rotabile emesso nei primi mesi del 2014 da parte della Regione Toscana.

Il tutto si è concretizzato con l'acquisto di n. 8 veicoli usati in buone condizioni (n. 2 urbani di lunghezza 7,6m e n. 6 extraurbani di lunghezza 12m) e di n. 10 veicoli completamente nuovi (n. 5 urbani di lunghezza 12m in cofinanziamento con la Regione Toscana e n. 5 extraurbani di lunghezza 7,6m di cui 4 in cofinanziamento ed 1 in autofinanziamento).

Contestualmente sono stati rottamati 18 bus dei più vecchi, mantenendo inalterata la numerosità del parco mezzi dedicato al TPL che risulta pari a 151 unità.

Quindi, al 31/12/2015, l'età media dei bus urbani era pari a 10,8 anni, quella dei bus interurbani era pari a 11,3 anni e quella complessiva era pari a 11,2 anni (a fronte di 12,2 anni al 31/12/2014).

Ovviamente si tratta sempre di valori di vetustà elevati, conseguenza della crisi di settore e della perdurante mancanza di fondi pubblici da destinare al rinnovo dei parchi mezzi, ma che segnano un'importante inversione di tendenza per la nostra Azienda dopo anni di immobilismo.

Per quanto riguarda il parco bus Gran Turismo si registra la rottamazione nel corso dell'anno di uno dei due veicoli più vetusti (anno di immatricolazione 1998), che fa scendere la numerosità dei veicoli della categoria da 6 a 5.

Quindi il numero complessivo di autobus di COPIT, considerando anche i 5 veicoli da noleggio turistico, è passato al 31/12/2015 a 156 unità complessive.

d) Lo sviluppo degli altri servizi per la mobilità

1. Gli scuolabus

Nel 2015 i servizi scuolabus sono stati effettuati per conto dei Comuni di Pistoia, San Marcello, Marliana (fino al 30/06/2015), Montale, Quarrata, Cerreto Guidi, Agliana (da marzo a dicembre).



Tutti questi servizi vengono effettuati in ATI con CNP di Pistoia ad eccezione di quelli relativi al Comune di Agliana.

Il parco mezzi di questo settore è attualmente composto da 20 unità e registra un'età media di 10,7 anni.

2. *Il noleggio bus con conducente*

Il servizio di noleggio con conducente nel 2015 ha registrato un sensibile incremento in termini di fatturato se confrontato con l'anno 2014. Fattori che possono essere considerati determinanti in questo risultato positivo sono certamente l'aver avuto a disposizione due veicoli usati in ottimo stato (acquistati nel giugno 2014) tutto l'anno, l'aver ricominciato ad effettuare servizi crocieristici e l'aver effettuato molti servizi per l'Esposizione Universale EXPO 2015 di Milano.

Seppur si siano registrati, come appena detto, risultati positivi nel corso dell'anno 2015 è però d'obbligo tener presente che in queste condizioni COPIT, di fronte ad un mercato dove la domanda si è contratta e l'offerta è rimasta invariata se non aumentata, non è in grado di competere con aziende che offrono un servizio con mezzi nuovi di ultima generazione e di qualità superiore. La manutenzione effettuata sui bus, la creazione di squadre con bus assegnati al noleggio, il pronto intervento soprattutto sul servizio ferroviario, il poter offrire un servizio sicuro e con autisti professionali, hanno permesso fino ad oggi di mantenere un presidio minimo in questo settore. In futuro, se si vorrà evitare di perdere quella funzione locale importante rappresentata dall'impiego dei bus nel turismo (in particolare di quello scolastico) e ulteriori riduzioni di lavoro e di introiti, sarà necessario prevedere investimenti di una certa entità.

e) *La gestione della sosta*

A decorrere dal 11/11/2015 ha avuto effetto la delibera del 26/10/2015 di messa in liquidazione della Società Pistoia Parcheggi Srl, partecipata al 100% da COPIT SpA, con la quale è stato gestito fino all'esercizio cui si riferisce il precedente bilancio il parcheggio ex Salvestrini (c.d. "Lingottino").

Nonostante lunghe trattative con la proprietà dell'immobile, rimaste purtroppo infruttuose, non è stato possibile prorogare l'affitto di azienda oltre la scadenza del 31/12/2015.

Si è reso pertanto necessario prendere atto dell'impossibilità di prosecuzione dell'attività ed assumere la delibera di messa in liquidazione della società.



AMBIENTE E INNOVAZIONE

a) Il controllo automatico dell'esercizio

Nel 2012 è stata completata la procedura di gara, effettuata da CTT per conto anche di COPIT, relativa alla fornitura del sistema AVM, ovvero del sistema composto da apparecchiature di bordo e di terra che permetteranno il controllo automatico dell'esercizio. Nel corso del 2013 hanno avuto inizio le analisi e le ricognizioni tecniche del capitolato di gara per poter procedere successivamente con l'installazione dei dispositivi su un certo numero di bus prototipo. Nel 2014, a partire dal mese di agosto, sono iniziate le installazioni delle apparecchiature di bordo su tutta la flotta COPIT. Nel corso del 2015 si è conclusa la fase dell'installazione delle apparecchiature di bordo ed è iniziata quella della taratura dei dispositivi e delle prove funzionali.

b) Sperimentazione dei filtri antiparticolato

Nel 2011, a cura e spese di COPIT, sono stati acquistati e montati i filtri antiparticolato su n. 4 bus da turismo (NR) e su n. 2 bus interurbani utilizzati nel TPL, con relativo aggiornamento della carta di circolazione. Il livello di emissioni è passato così a EURO 5, permettendo ai nostri autobus utilizzati in servizi di noleggio di avvicinarsi maggiormente ai centri urbani delle principali città europee e comunque con costi maggiori rispetto ai bus di nuova generazione (bus nati EURO 5 e EURO 6), ma comunque accettabili.

PERSONALE

Per il relativo costo si rimanda alla voce della nota integrativa.

Nel corso dell'anno 2015 si sono avute le seguenti variazioni nel personale:

ASSUNZIONI:	
Coordinatore d'ufficio	n. 1
Collaboratore d'ufficio	n. 1
Totale	n. 2
ESONERI:	
Addetto all'esercizio	n. 1
Totale	n. 1

– variazione da conducente di linea a addetto all'esercizio n. 1



Il personale in forza al 31.12.2015 è di 316 unità.

Quello in forza al 31.12.2014 era di 316 unità.

La tabella sottostante rappresenta la forza media suddivisa per qualifica contrattuale.

I dipendenti con rapporto di lavoro part-time sono considerati in proporzione all'orario di lavoro.

PARAMETRO	PROFILO PROFESSIONALE	N.DIPENDENTI		VARIAZIONE
		2015	2014	
	DIRIGENTI	0,00	0,00	0
250	RESPONSABILE UNITA' TECNICA	1,00	1,00	0
	RESPONSABILE UNITA' AMMINISTRATIVA	1,00	0,91	0,09
230	PROFESSIONAL	1,00	1,00	0
	CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA	6,00	6,91	-0,91
210	COORDINATORE ESERCIZIO	1,00	0,33	0,67
205	COORDINATORE UFFICIO	6,00	4,16	1,84
	CAPO UNITA' TECNICA	2,00	2,00	0
193	SPECIALISTA TECNICO AMMINISTRATIVO	7,75	5,00	2,75
	ADDETTO ALL'ESERCIZIO	7,08	7,91	-0,83
188	CAPO OPERATORI	4,00	4,00	0
183	OPERATORE DI ESERCIZIO	32,50	33,33	-0,83
180	OPERATORE CERTIFICATORE	2,00	1,91	0,09
175	OPERATORE D'ESERCIZIO	68,00	60,41	7,59
	OPERATORE D'ESERCIZIO PART-TIME	0,50	0,50	0
	COLLABORATORE D'UFFICIO	10,66	10,41	0,25
170	OPERATORE TECNICO	15,00	13,33	1,67
160	OPERATORE QUALIFICATO	6,00	9,00	-3
158	OPERATORE D'ESERCIZIO	95,00	99,58	-4,58
	OPERATORE D'ESERCIZIO PART-TIME	2,50	2,50	0
155	OPERATORE QUALIFICATO UFF.	0,00	0,75	-0,75
140	OPERATORE D'ESERCIZIO	29,00	35,00	-6
	OPERATORE D'ESERCIZIO PART-TIME	3,50	3,50	0
	OPERATORE QUALIFICATO UFF.	1,00	1,00	0
	OPERATORE QUALIFICATO	1,00	1,00	0
138	OPERATORE DELLA MOBILITA'	4,00	4,00	0
130	OPERATORE DI MANUTENZIONE	2,00	2,00	0
TOTALI		309,49	311,44	-1,95

Per quanto riguarda il contenzioso in materia di lavoro sono pendenti procedimenti giudiziari presenti anche in precedenti esercizi.

Organizzazione del lavoro

Fatti significativi 2015:

- il 1° gennaio 2015, è stato assunto, dopo aver vinto un'apposita selezione esterna conclusa nel corso del 2014, un coordinatore d'ufficio par. 205 dell'area Esercizio/Acquisti.



- la struttura organizzativa del COPIT, si basa su 2 macro-aree (quella tecnico-produttiva e quella gestionale), organizzate su 8 unità organizzative affidate a parametri 230 Quadro (di cui 4 riconducibili all'area tecnico-produttiva e 4 all'area gestionale);
- le funzioni paghe-personale, dopo il pensionamento del Quadro di riferimento ed il trasferimento ad altra sede e mansione dell'addetto alle paghe, sono state completamente esternalizzate ad una società esterna;
- si è proceduto ad una selezione esterna per un Collaboratore d'ufficio par. 175 inserito nell'ufficio Controllo di gestione.

Relazioni industriali, aspetti significativi

E' proseguito il confronto con la RSA nominata nel 2015 a seguito della decadenza della precedente RSU eletta nel gennaio 2014.

L'azienda, per tutto il 2015, ha proseguito la sua politica di disponibilità al dialogo e di confronto con le OOSS su tutti i temi di interesse dei lavoratori, pervenendo alla sottoscrizione di accordi finalizzati a sanare situazioni pregresse (è il caso della materia relativa al c.d. "conguaglio ferie-riposi") e portando avanti trattative finalizzate, tra le altre, al riconoscimento di premialità di carattere meritocratico per i dipendenti e ad ottenere miglioramenti della produttività del lavoro.

Da segnalare che in data 28/11/2015 è stato sottoscritto il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri-Internavigatori (Mobilità'-TPL) tra le sigle sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FAISA-CISAL e ULGFNA e le associazioni datoriali ASSTRA ed ANAV a copertura del periodo 2015-2017.

FORMAZIONE

Come di consueto anche per l'anno 2015 sono stati pianificati gli interventi di formazione/addestramento per tutto il personale. I corsi sono stati effettuati sia internamente che esternamente su varie tematiche, fra cui salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e aggiornamenti periodici sulle normative.

SICUREZZA

L'Azienda si adopera per attuare tutte le leggi e la buona prassi in materia di salute e sicurezza, inoltre garantisce un ambiente di lavoro che consente ai lavoratori di sentirsi al sicuro da possibili situazioni di pericolo. L'Azienda si impegna a far sì che il luogo dove il personale svolge la propria mansione rispecchi le condizioni igienico-sanitarie delle leggi vigenti in materia. Sono attivate le misure necessarie a prevenire incidenti e danni alla salute dei lavoratori durante lo svolgimento del lavoro.

Si pone attenzione alla prevenzione dei rischi ed alla formazione del personale in materia di sicurezza e salute; la pianificazione di tali interventi risulta nei piani annuali di formazione. L'evidenza degli impegni assunti dalla



società in merito alla sicurezza sono il piano di adeguamento al D.Lgs. n. 81/2008 realizzato, monitorato ed aggiornato dal RSPP, la predisposizione dei piani di evacuazione ed antincendio con esposte le planimetrie con i percorsi di fuga, la valutazione dei rischi incluse le sedi di lavoro distaccate.

CERTIFICAZIONI QUALITÀ

Dall'ottobre del 2002 COPIT ha conseguito la certificazione ISO 9001:2000 e dal maggio 2004 la certificazione SA 8000, Responsabilità Sociale. La società è impegnata sistematicamente nel mantenimento delle due certificazioni sopra menzionate:

- ✓ Certificazione Qualità ISO 9001:2008: l'Ente di certificazione ANCIS ha confermato nel corso del 2015 il mantenimento della certificazione;
- ✓ SA8000:2008: l'Ente di certificazione CISE ha confermato anche per il 2015 il mantenimento della certificazione etica.

MODELLO D.LGS n. 231/2001

In data 01.02.2016 il Consiglio di Amministrazione di COPIT ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi D.Lgs. 231/2001.

Il Decreto Legislativo 231/2001 (di seguito "Decreto") ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano una nuova tipologia di responsabilità: la responsabilità amministrativa per reato degli enti, società, associazioni, fondazioni e delle persone giuridiche in generale per determinati reati che siano commessi (o anche solo tentati) da soggetti che abbiano agito nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

In base al Decreto, qualora un soggetto commetta nell'interesse o a vantaggio dell'ente un determinato reato (reato presupposto), da tale reato discende non solo la responsabilità penale del soggetto che lo ha commesso, ma anche la responsabilità amministrativa dell'ente.

La legge indica tassativamente i reati al compimento dei quali è connessa la responsabilità amministrativa dell'ente nell'interesse o a vantaggio del quale siano stati commessi.

Pertanto, COPIT ha inteso adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito "Modello") idoneo a prevenire la commissione dei reati e che, in caso di commissione, impedisca, alle condizioni stabilite dal Decreto, il sorgere della responsabilità amministrativa a carico dell'ente.

Il Modello si compone di una serie di documenti; sul sito COPIT, www.copitspa.it, link "Società trasparente," sono stati pubblicati i seguenti:

- ✓ "Parte Generale". Tale documento fornisce una panoramica generale sulla normativa e sull'organizzazione. Da notare il paragrafo dedicato all'Organismo di Vigilanza, ovvero l'Organismo collegiale che ha il compito di

vigilare sull'efficace ed efficiente funzionamento e sull'osservanza del Modello, nonché di proporre l'aggiornamento;

- ✓ "Codice Disciplinare". Si tratta di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello in merito alla responsabilità amministrativa degli enti e nel Codice Etico relativamente alle regole di condotta da seguire, a prescindere dall'eventuale responsabilità personale di carattere penale. Tale sistema disciplinare integra e non sostituisce le norme di legge e le clausole della pattuizione collettiva in tema di sanzioni disciplinari.

La Società ha di conseguenza nominato il relativo Organismo di Vigilanza deputato a vigilare sull'efficacia ed efficienza del Modello ed ha fatto i corsi di formazione in ambito di normativa 231/2001 e L. 190/12 relativa all'anticorruzione oltre ad aver ottemperato alla stesura dei documenti anticorruzione (PTPC e PTTI).

RISCHIO DI CREDITO

I Crediti esposti in bilancio si ritiene siano per la totalità di sicura esigibilità, anche se nel caso di alcuni crediti di competenza regionale e di quelli verso lo Stato ed alcuni Comuni si verificano talvolta tempi di riscossione piuttosto lunghi.

Per l'esistenza di problemi di recupero di alcuni crediti per l'attività di noleggio e per rivendite di titoli di viaggio è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti ed accantonata nell'esercizio un'ulteriore somma atta a garantire idonea copertura.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

L'equilibrio dei conti raggiunto a partire dal precedente esercizio ha comportato conseguentemente un notevole miglioramento della liquidità aziendale, che COPIT ha impiegato per proseguire nella politica di ulteriori investimenti nel parco autobus, come sopra esposto, e per fare fronte al pagamento delle rate dei finanziamenti ricevuti in passato dal sistema bancario.

Il pagamento delle quote del mutuo in Pool di originari € 7.700.000 è ripreso nel settembre 2014 dopo la moratoria del 2013 e la Società ha ripreso il regolare pagamento delle scadenze semestrali; alla data di chiusura del bilancio al 31/12/2015 residua un debito per tale mutuo di circa € 6.655.000 e nel mese di marzo 2016 è stata regolarmente pagata la rata relativa al semestre ottobre 2015 – marzo 2016.

Si ricorda che COPIT SpA, dopo avere trasferito a COPIT Immobiliare S.u.r.l. i debiti nei confronti del sistema bancario esistenti alla fine dell'anno 2008 e la gestione del patrimonio immobiliare, ha proceduto ad incorporare nel novembre 2014 quest'ultima società, riportando di fatto immobilizzazioni e debiti all'interno del proprio perimetro diretto.



Si segnala come nel corso dell'esercizio la Società abbia completamente rimborsato un finanziamento di € 1.600.000 acceso nel corso del 2014 e destinato a coprire la maggior parte dell'esborso finanziario necessario all'acquisto di nove autobus cofinanziati dalla Regione Toscana. La Società ha ricevuto per tale investimento un contributo di circa € 900.000 completamente incassato nel corso del 2015.

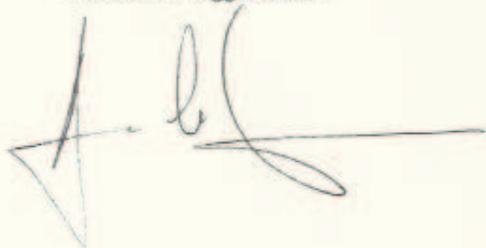
A seguito della completa incorporazione della Società Copit Immobiliare Surl, nel corso del 2015 è cessato il contratto di cash-pooling fra le tre società del Gruppo, in cui COPIT S.p.A. era la società tesoriiera, essendo venute meno le condizioni e le necessità che lo avevano fatto stipulare inizialmente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

L'assemblea ha approvato il piano operativo 2016 che definisce le linee di azione, strategiche ed operative, per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario dell'azienda.

In quest'ottica un fatto positivo è costituito dall'andamento della gestione aziendale nei primi mesi del 2016, che appare in linea con gli obiettivi di budget e che sembra confermare il trend positivo del 2015.

Pistoia 02 maggio 2016



"RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO

AL 31.12.2015

ai sensi dell'art. 2429 cod. civ.

All'Assemblea degli Azionisti della società COPIT S.p.A.

Premessa

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, non essendo ad esso demandata la revisione legale dei conti ai sensi dall'art. 2409 bis del codice civile, affidata alla società PKF Spa.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale da atto di aver ottenuto informazioni al fine della conoscenza della società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;*
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;*

e di aver programmato l'attività di vigilanza tenendo di tali aspetti oltreché delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.

e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Il Collegio Sindacale da atto di aver vigilato, ai sensi dell'articolo 2403 del Codice Civile, sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, e sul suo concreto funzionamento.

In particolare il Collegio:

- ha partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni delle norme statutarie e legislative, che ne disciplinano il funzionamento;
- ha ottenuto dagli amministratori e dalla direzione amministrativa le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società;
- ha avuto modo di incontrare il soggetto incaricato del controllo legale dei conti con il quale ha potuto avere proficui scambi di opinione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dall'Organo Amministrativo, dai Responsabili di Funzione, dal soggetto incaricato della revisione legale di conti e dall'esame dei documenti aziendali;
- ha incontrato l'Organismo di Vigilanza che ha dato informazioni sull'adeguatezza e sulla corretta attuazione del modello organizzativo e sull'assenza di particolari criticità che



debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- *durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché su eventuali rischi. A tal proposito il collegio rinvia a quanto detto nel punto 2) "Osservazioni in ordine al bilancio" della presente relazione.*

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale Vi informa altresì, per quanto possa occorrere che:

- *non è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;*
- *non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;*
- *non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;*

Il Collegio Sindacale Vi ricorda infine che:

- *A seguito della pubblicazione delle nuove "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", stante le dimensioni e l'organizzazione della società, non rinvenendo un responsabile corrispondente alle prescrizioni, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad inviare all'ANAC specifico quesito circa il comportamento da tenere per la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, oggi in capo ad un soggetto esterno. E' stato invece nominato il Responsabile della Trasparenza.*

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

- a) *Il Collegio ha esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, il cui conto economico*

evidenzia un utile di esercizio di € 250.747 che trova riscontro nel patrimonio netto dello stato patrimoniale. Il Documento è stato approvato nella riunione di Consiglio di Amministrazione del 2 maggio 2015 ed è stato successivamente messo a disposizione del collegio.

b) Non essendo demandato al Collegio la revisione legale del bilancio ed il controllo analitico di merito sul suo contenuto, di competenza della Società di Revisione all'uopo da Voi incaricata, ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. In particolare:

- per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella relazione al bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 , comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

c) Il Collegio ritiene opportuno segnalare che la Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti, dopo un confronto con il Collegio stesso, ha effettuato, nella sua relazione, un richiamo di informativa che qui si intende condiviso ed integralmente riportato:

- "Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Gara unica regionale e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e sul

paragrafo "Continuità aziendale", nei quali gli amministratori illustrano le vicende ed i tempi del contenzioso istauratosi a seguito della aggiudicazione definitiva, in data 2 marzo 2016, da parte della Regione Toscana, della gara dei servizi TPL del lotto unico regionale, ad Autolinee Toscane e del ricorso al TAR Toscana presentato, in data 15 aprile 2016, dal Consorzio MOBIT, raggruppamento a cui Copit aderisce, e le motivazioni per le quali essi ritengono appropriato, pur in presenza di una situazione di incertezza, il presupposto del mantenimento della continuità aziendale nella redazione del bilancio nonché gli effetti che gli scenari probabilistici delle vicende in corso potrebbero avere sulla valutazione delle immobilizzazioni iscritte nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015. "

A tal proposito il Collegio Il collegio ha raccomandato di monitorare costantemente le dinamiche correlate alla continuità aziendale e, se del caso, intervenire con ogni mezzo ritenuto utile al fine della salvaguardia del patrimonio aziendale.

d) Il Collegio Sindacale richiama inoltre l'attenzione sui seguenti aspetti oggetto di presentazione nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione:

- Gli amministratori nel predisporre le informazioni presenti nella Relazione sulla Gestione rendono note le dinamiche dell'indebitamento della vostra società. Anche su costante sollecitazione dell'Organo di Controllo, la situazione finanziaria, è stata tema di particolare attenzione da parte dell'Organo Amministrativo. Il collegio raccomanda che essa continui ad essere oggetto di costante e attento monitoraggio.*

e) Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed in merito riferisce che la società di revisione, incaricata del controllo legale dei conti, ha emesso di un giudizio positivo di coerenza.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Premesso quanto sopra, in considerazione anche delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo legale dei conti, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo, dichiara che nulla osta all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e concorda con la destinazione dell'utile così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Firenze li, 13 Giugno 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Alessia Bastiani

Dott. Foresto Guarducci

Dott. Dott. Simone Gentili

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39**

Agli Azionisti di
COPIT S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di COPIT S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di COPIT S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ufficio di Firenze: Via Delle Mantellate, 9 I 50129 Firenze I Italy

Tel +39 055 4684529 I Fax +39 055 4684611 I E-mail pkf.fi@pkf.it I www.pkf.it

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Gara unica regionale e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e sul paragrafo "Continuità aziendale", della relazione sulla gestione, nei quali gli amministratori illustrano le vicende ed i tempi del contenzioso istauratosi a seguito della aggiudicazione definitiva, in data 2 marzo 2016, da parte della Regione Toscana, della gara dei servizi TPL del lotto unico regionale, ad Autolinee Toscane S.p.A. e del ricorso al TAR Toscana presentato, in data 15 aprile 2016, dal Consorzio MOBIT, raggruppamento a cui Copit aderisce, e le motivazioni per le quali essi ritengono appropriato, pur in presenza di una situazione di incertezza, il presupposto del mantenimento della continuità aziendale nella redazione del bilancio, nonché gli effetti che gli scenari probabilistici delle vicende in corso potrebbero avere sulla valutazione delle immobilizzazioni iscritte nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

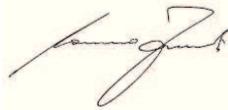
Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di COPIT S.p.A., con il bilancio d'esercizio di COPIT S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di COPIT S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Firenze, 13 giugno 2016

PKF Italia S.p.A.



Massimo Innocenti
(Socio)

**VERBALE RIUNIONE ASSEMBLEA DEI SOCI COPIT S.p.A. del
29.06.2016.**

Il giorno 29 del mese di giugno 2016 alle ore 15,00, presso la sede della Società Via Filippo Pacini, 47 in Pistoia, si è riunita l'assemblea ordinaria dei Soci della COPIT S.p.A., per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio COPIT S.p.A. al 31/12/2015: approvazione e deliberazioni conseguenti;
- 2) Rinnovo incarico Collegio sindacale;
- 3) Rinnovo incarico Società di revisione.

Sono presenti i sotto elencati Soci:

- Comune di Pistoia (741.580 azioni) nella persona del Vicesindaco Daniela Belliti in possesso di delega del Sindaco;
- Comune di Monsummano T.me (45.470 azioni) nella persona del dell'Assessore Mariotti Andrea in possesso di delega del Sindaco;
- Comune di Piteglio (13.210 azioni) nella persona del Consigliere Comunale Baldassarri Giulio in possesso di delega del Sindaco;
- Comune di San Marcello P.se (51.570 azioni) nella persona dell'Assessore Sonnj Paccagnini in possesso di delega del Sindaco;
- CAP coop. (16.070 azioni) nella persona del Presidente Giuseppe Gori;
- CTT NORD srl (428.500) nella persona del Presidente CAP coop Giuseppe Gori in possesso di delega del Presidente CTTNORD;

per complessive n. 1.296.400 azioni sul totale di n. 1.428.500.

Sono presenti: il Sindaco Simone Gentili, il Sindaco Foresto Guarducci, la Presidente del Collegio dott.ssa Alessia Bastiani, il Consigliere Delegato

Federico Toscano, la Consigliera Consiglia Sabina Pinto, il dott. Giuliano Martignoli, la dott.ssa Michela Barbini, il Direttore d'esercizio dott. ing. Kevin Sichi ed il dott. Fabio Arcaleni, Responsabile Amministrativo, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la regolarità della seduta convocata con lettera raccomandata A/R prot. 2652 del 07/06/2016, così come previsto dall'art. 15 dello Statuto Sociale ed essendo presenti tanti soci che rappresentano la maggioranza assoluta del capitale sociale, dichiara valida la riunione e dà inizio alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

Punto n. 1 - Bilancio COPIT S.p.A. al 31/12/2015: approvazione e deliberazioni conseguenti.

Ai presenti è stato distribuito il fascicolo contenente il Bilancio di esercizio COPIT 2015, il Bilancio Consolidato e la scheda informativa con i principali dati aziendali di gestione.

Il Presidente procede alla presentazione del Bilancio al 31/12/2015.

Il Bilancio 2015 del COPIT, come quello dei due esercizi precedenti, si chiude con un piccolo utile, di poco superiore ai 250.000 euro, dopo avere effettuato ammortamenti per circa 1.650.000 euro, accantonamenti per quasi 1.080.000 euro e dopo avere accantonato imposte correnti per quasi 110.000 euro e imposte anticipate e differite attive per quasi 350.000 euro.

Il Presidente invita i Soci presenti ad approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2015.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità approva il Bilancio di esercizio al 31/12/2015, confermando conseguentemente l'erogazione dell'indennità di risultato a favore del Presidente e del Consigliere Delegato nella misura deliberata nella precedente seduta del 29/06/2015 e deliberando altresì di riportare a nuovo l'utile dopo aver accantonato a Riserva Legale la ventesima parte di essi ai sensi dell'art. 2430 Codice Civile.

Null'altro essendovi da deliberare alle ore 16,25 la seduta ha termine.

Del che il presente verbale approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Firmato

Dott. Fabio Arcateni



IL PRESIDENTE

Firmato

Dott. Antonio Di Zanni

